ANA - SEZIONE DI MONDOVÌ

Il giornale degli Alpini del Monregalese

ANNO XLX - POSTE ITALIANE - SPED. IN ABB. POST. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB/CN - N° 1_2023

Presidenziale

CARISSIMI SOCI – ALPINI – AGGREGATI,
un sentito ringraziamento ai tanti che hanno partecipato a Udine a una bella, vera Adunata Alpina.

Finalmente ci siamo tolti di dosso l'amarezza e le polemiche scaturite dall'adunata Rimini 2022, la gente friulana che da sempre conosce gli Alpini, ci ha accolto come meglio non poteva, con la consapevolezza che rappresentavamo quei valori e quegli Alpini accorsi con generosità ad aiutarli dopo il terribile terremoto del 1976.

Un pensiero di gratitudine quindi ai tanti nostri soci e aggregati, che dal 14 giugno al 11 settembre del 1976, lavorarono a turno nel cantiere di "Villa Santina" uno degli 11 cantieri completamente autonomi e autosufficienti organizzati dall'ANA per far si che si risolvessero i problemi prima dell'arrivo dell'inverno. Un vero e proprio miracolo che ebbe risonanza in tutto il mondo.

Di questo e di quanto continua a fare l'Associazione Nazionale Alpini e la nostra Sezione dobbiamo essere orgogliosi. Come delle 9.900 ore lavorative donate gratuitamente dai nostri gruppi a favore di comunità, parrocchie, oratori, strutture per anziani, istituti scolastici, uniti alla partecipazione dei volontari della protezione civile e del Gruppo Eventi sia negli hubs vaccinali sia a sostegno del banco alimentare e del banco farmaceutico, oltre alla raccolta di importanti donazioni in denaro destinati a fini umanitari e benefici.

Nel giornale, il dettaglio contenuto nella mia relazione oltre ai principali eventi e manifestazioni cominciando dalla partecipata e riuscita celebrazione dell'80° anniversario della battaglia di Nowo Postojalowka tenutasi a gennaio di quest'anno a Mondovì. Grazie alla collaborazione e partecipazione di tutti abbiamo ricevuto importanti attestati di gratitudine, che hanno consolidato, consentitemi un pizzico di orgoglio, l'apprezzamento di cui gode tra la gente la nostra Associazione e la nostra Sezione.

Importanti impegni, ci aspettano, a cominciare dal conferimento della nostra terza cittadinanza onoraria da parte del comune di Rocca de' Baldi il 4 giugno prossimo, che precederà la festa sezionale a Bene Vagienna il 3 settembre e il raduno di Aosta del 22 ottobre. Con l'aiuto di tutti risponderemo come sempre presente, grazie anche all'ingresso di nuovi consiglieri eletti per la prima volta in Consiglio che unitamente ai riconfermati negli incarichi porteranno sicuramente nuove idee ed entusiasmo.

Concludo con un ringraziamento speciale e un appello a un "vero" Alpino socio da oltre sessant'anni del nostro sodalizio, che ha appena concluso del suo novennale mandato di Presidente Vicario della Sezione: "caro Alpino Giancarlo Bovetti: non pensare neanche lontanamente di andartene in pensione: un nuovo e importante incarico ti attende".

Buona lettura del nostro Mondvì Ardì, dove anche quest'anno troverete i consueti buoni spesa offerti dall'Ipercoop con la speranza che siano graditi.

PRESIDENTE ANA SEZIONE DI MONDOVÌ
Armando Camperi

Manifestazioni 2023

Domenica 4 Giugno
Cittadinanza Onoraria alla Sezione - **Rocca De' Baldi**

Domenica 4 Giugno
Sezione Domodossola - Festa del Centenario

Domenica 11 Giugno
Gorzegno raduno del IV° Raggruppamento

Domenica 18 Giugno
Gruppo Margarita - Festa del gruppo 60° fondazione

Domenica 18 Giugno
Gruppo Gratteria - Festa del gruppo

Domenica 18 Giugno
Sezione Pinerolo - Festa del Centenario

Venerdì 23 Giugno
Gruppo Margarita - 2° Corsa podistica non competitiva

Domenica 9 Luglio
Gruppo Villanova M.Vì - Festa inaugurazione rifugio Merlo

Domenica 16 Luglio
Sezione Cuneo - Festa del Centenario

Domenica 23 Luglio
Gruppo Sant'Albano - Polentata a Perdioni

Domenica 30 Luglio
Gruppo Merlo - Polentata a Mongrosso

Domenica 6 Agosto
Gruppo S. Giovanni Govoni - Polentata alla Navonera

Domenica 17 Settembre
Camminata con i muli ai **Vernagli**

Domenica 17 Settembre
Sezione Alessandria - 54° raduno sezionale

Domenica 22 Ottobre
Aosta - Raduno sezionale del I° Raggruppamento ANA Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta - Francia

Domenica 12 Novembre
Gruppo Merlo - Festa del gruppo

Domenica 26 Novembre
Gruppo Carassone - Festa del gruppo

Le gemme dei gruppi e della Sezione

SEDE SOCIALE
ANA MONDOVÌ
Via Beccaria, 13 - ✆ 0174 42955

MUSEO 1° ALPINI
SEZIONE ANA MONDOVÌ
Stazione a valle funicolare Mondovì Breo
Per informazioni segreteria ANA Mondovì
✆ 0174 42955
✉ info@ana-mondovi.com

RIFUGIO BARTOLOMEO MERLO mt. 1883
BALMA DI FRABOSA
Gestione Gruppo ANA di Villanova M.vì
Proprietà del Comune di Villanova M.vì - Prenotazioni e Chiavi
Basso Vincenzo ✆ 349 7257429 - 0174 699066
ufficio Via Frabosa, 15 - Villanova M.vì
Airaldi Gianluca ✆ 340 7300345 c/o tabaccheria Prato Nevoso

80 anni dalla battaglia di Nowo Postojalowka

La Sezione ANA di Mondovì ricorda il sacrificio alpino in Russia

MONDOVÌ 19 - 20 - 21 - 22 GENNAIO 2023

Il 19 e 20 gennaio 1943 le pianure innevate di Nowo Postolajowka furono teatro del più rilevante scontro armato, per reparti impegnati e per numero di Caduti, fra le divisioni italiane alpine in ritirata e l'Armata Rossa, dietro le linee del Don. Il generale Emilio Battisti nella sua relazione "La Divisione Alpina Cuneense al fronte russo" scrisse che *"Il giorno 20 gennaio, per rompere lo sbarramento nemico furono impiegati quattro battaglioni alpini che andarono quasi completamente distrutti."* Perché sul Don solo il 1° Reggimento alpini perse 5mila uomini, oltre 13mila la divisione Cuneense, e il tributo più grande fu versato fra il 19 e il 20 gennaio del 1943 sulle nevi di Nowo Postojalowka. Le celebrazioni solenni di quel sacrificio quest'anno sono state celebrate a Mondovì, una delle quattro sezioni ANA della provincia di Cuneo. Il ricco programma di eventi si è aperto con il prestigioso concerto della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense. Ospitata nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria La Fanfara si è esibita di fronte a oltre 600 persone diretta dal luogotenente Marco Calandri ed invitata dalla sezione ANA monregalese guidata dal presidente Armando Camperi. L'esibizione coinvolgeva l'attore Luca Occelli, che ha letto brani tratti dalle opere di Nuto Revelli, Mario Rigoni Stern, Giulio Bedeschi ed Egisto Corradi, reduci e protagonisti del drammatico ripiegamento del Corpo d'Armata Alpino che costò la vita di oltre 15mila alpini e meritandosi l'appellativo di divisione "martire". La serata, oltre che inaugurare gli eventi celebrativi, aveva uno scopo benefico. Fra gli eventi organizzati spicca la mostra ospitata nel prestigioso Museo della Ceramica di Mondovì, gentilmente concesso da Ermanno Tedeschi Presidente della Fondazione "Museo della Ceramica" e dalla direttrice Christiana Fissore: "Noi Alpini" ricordi di naja in bianco e nero del grande fotografo Enzo Isaia. L'evento a Mondovì ha dato ampio respiro alla cultura del ricordo, comprendendo anche la presentazione di opere letterarie. "È il racconto di valori granitici e della ricerca della dedizione al dovere e alla giustizia, un racconto vero e indipendente dai grandi schemi storici dell'epoca". Così Nicolò Rovere, docente di lettere e storia alle superiori, esperto di storia del Medioevo e dell'Asia Centrale, nell'ambito di uno degli appuntamenti legati all'80° anniversario della campagna di Russia e della Battaglia di Nowo Postojalowka, ha presentato venerdì 20 gennaio a Mondovì, nel salone del Museo della Ceramica, la biografia del generale degli alpini Riccardo Ghirardi opera di Domenico Fasciano e Dada e Jaja Ghirardi, figlie del generale. Nello stesso incontro la presentazione del saggio storico: "La Divisione Cuneense sul fronte del Don" che ricostruisce la Ritirata dal fronte Russo della Divisione alpina Cuneense. "Ho scelto questo argomento perché sono nipote di un reduce di Russia – ha detto l'autore prof. Roberto Rossetti - e perché la Cuneense è stata quella che tra tutte le divisioni dell'armata italiana in Russia ha avuto i più alto numero di perdite".

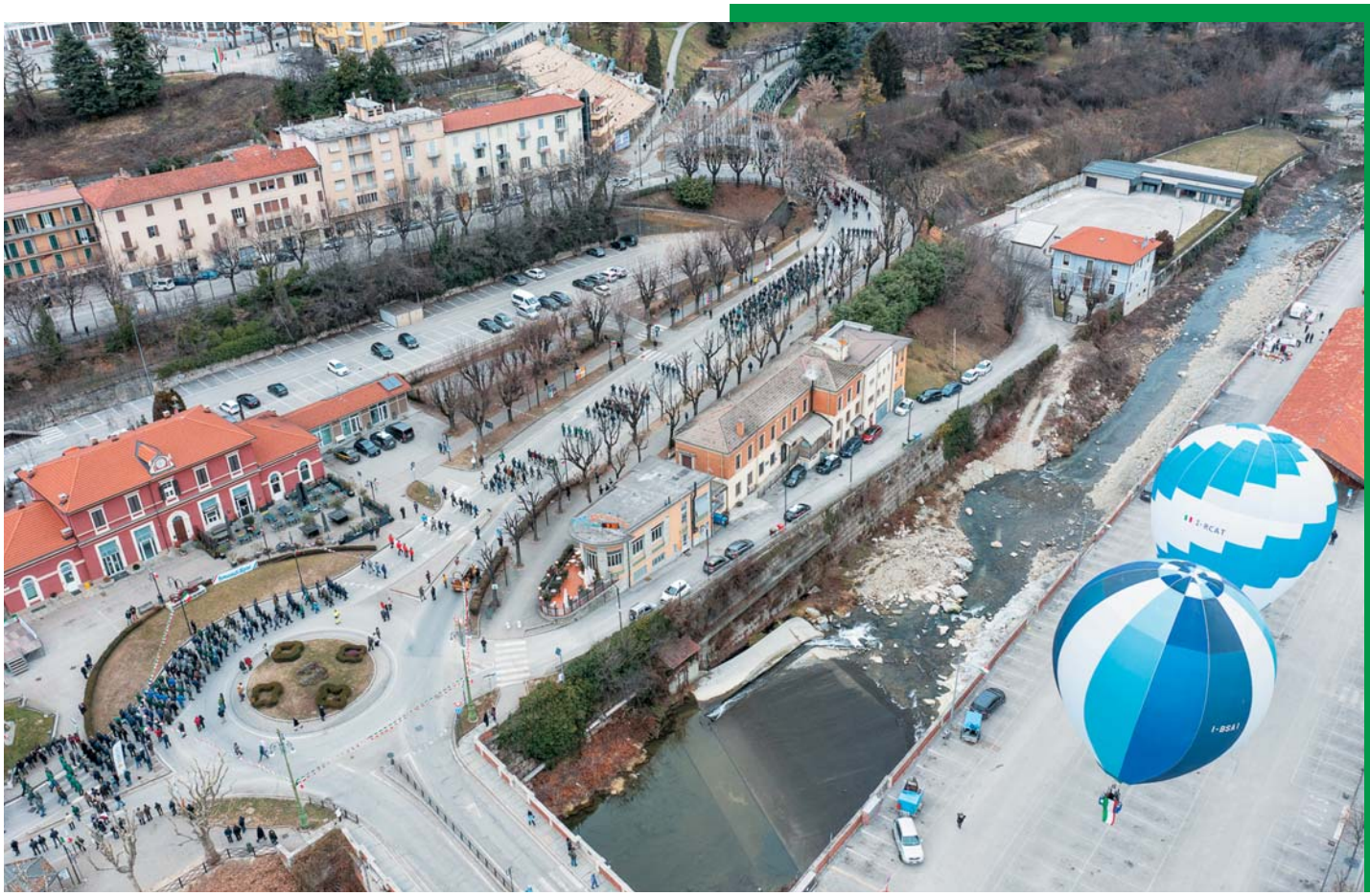
Nell'ambito delle celebrazioni sabato 21 gennaio, si è anche riunito il consiglio direttivo nazionale dell'ANA. A porte chiuse, ma non sono mancati i saluti ufficiali del presidente nazionale Sebastiano Favero e del presidente ANA sezione Mondovì Armando Camperi, e del sindaco della città Luca Robaldo. "Mondovì è stata la culla del 1° Alpini, ci rende orgogliosi ospitare qui il consiglio nazionale della Associazione Nazionale Alpini" ha detto Camperi. "La provincia di Cuneo è terra di alpini, la città di Mondovì è città di alpini, c'è un legame indissolubile che emerge in modo emozionante in questi giorni ricchi di eventi e di testimonianze legate ad una delle più gravi pagine della nostra storia" ha aggiunto Robaldo.

IL REDUCE FALCO INCONTRA IL GENERALE GAMBA

Al pomeriggio nella sala Scimé, il convegno "Fare Memoria della Storia", al quale hanno partecipato il saggista Roberto Rossetti e il generale in congedo Antonio Zerillo moderati dalla giornalista de La Stampa Paola Scola alla presenza del presidente nazionale ANA Sebastiano Favero, del Comandante delle truppe alpine Ignazio Gamba, del Comandante della Taurinense Nicola Piasente e del Comandante del II° Reggimento Alpini di stanza a Cuneo Massimiliano Fassero.

"Se noi siamo qualcuno è perché abbiamo una storia alle spalle – ha detto il generale Zerillo -, il grande scrittore Piero Chiara cantore del Lago Maggiore diceva che la fatica più grande che compiamo è quella del mattino, quando ci svegliamo: è quello il momento in cui dobbiamo ricordarci della storia". Vorrei che si facesse molto di più per ricordare soprattutto quegli uomini, chi perse la vita e chi ebbe la forza di riprendere la vita una volta tornati da quella terribile guerra". "Sicuramente non bisogna dimenticare che quanto è accaduto si può ripetere, gli alpini hanno nel loro dna: fare memoria del passato per costruire un futuro di pace".

Poi le celebrazioni sono entrate nel vivo. "Noi non siamo solo storia ma testimonianza viva, abbiamo la forza e volontà di guardare avanti e di trasmettere i valori del passato ai nostri giovani" Così Sebastiano Favero presidente nazionale ANA ha introdotto l'atto conclusivo, quattro giorni intensi che la sezione ANA di Mondovì ha organizzato con un obiettivo preciso: proteggere la memoria di quanto accadde, oggi più che mai, con una guerra in corso in quelle terre che furono le ultime viste e vissute dai Caduti dei Battaglioni Mondovì, Saluzzo, Ceva, Pieve Di Teco, Dronero , Borgo San Dalmazzo. Del loro sacrificio hanno parlato anche il Comandante delle Truppe Alpine Generale di Corpo d'Armata Ignazio Gamba, il presidente di sezione ANA Mondovì Armando Camperi, il sindaco della città di Mondovì Luca Robaldo ed il vice presidente Regionale Fabio Carosso. Nel partecipato corteo che ha coinvolto oltre 2.500 fra alpini e simpatizzanti decine di sindaci del territorio, compresa Patrizia Manassero primo cittadino di Cuneo, il senatore Giorgio Maria Bergesio e l'onorevole Monica Ciaburro insieme ai volontari di protezione civile ANA, al comitato della Croce Rossa che ha sfilato anche con le Infermiere volontarie. "Tutti a celebrare una divisione martire che ha sacrificato i suoi uomini migliori perché noi potessimo vivere in pace, una pace che oggi che compie 80 anni" ha ricordato il Generale Gamba. Tornarono in pochi, e a rappresentare coloro che tornarono era presente a Mondovì Giuseppe Falco, classe 1921: "Facevo parte del battaglione Dronero. Ho camminato 46 giorni nella tormenta e nel ghiaccio. C'erano morti ovunque e abbiamo dovuto camminare sopra molti corpi. Una cosa incredibile! Piangere, soffrire e aspettare il gelo della notte che venisse a prendere i morti. Sono qua, non lo so. Qualcuno mi ha aiutato. Incredibile!". Sono 240 i gagliardetti che hanno sfilato a nel ricordo della battaglia di Nowo Postojalowka. Oltre 40 i vessilli di sezione. Con il Labaro nazionale i Gonfaloni delle città medaglia d'oro al valore militare: Alba, Cuneo, Boves, Ceva medaglia d'argento valore civile e delle medaglie di bronzo al valore militare: Mondovì e Castellino Tanaro. Il gonfalone della Provincia decorata nel 2014 con la medaglia d'oro al valore civile e dal gonfalone della città di Villanova Mondovì e Dronero decorate con la croce di guerra. Schierati anche la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, un Reparto d'onore del I° Reparto Comando e Supporti Tattici alpini ed il reparto Salmerie della sezione ANA di Mondovì. In chiusura della cerimonia sono stati assegnati quattro encomi solenni ad altrettanti militari della brigata alpina taurinense. Sono: il Tenente Colonnello Davide Dal Maso, effettivo al II° Reggimento alpini per l'eccellente pianificazioni delle fasi di un momento



addestrativo di verifica nell'ambito dell'esercitazione "Summer Resolve 2022"; il Luogotenente Marco Calandri, direttore della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense per essere riuscito a portare tale complesso musicale militare ad altissimi livelli "brillante figura di sottufficiale che con tenacia e intelligenza ha saputo mettere le proprie doto professionali e artistiche al servizio della forza armata; il Graduato scelto Vincenzo Biella effettivo al reggimento Nizza Cavalleria Primo per fulgido esempio di nobiltà e virtù militari dimostrate nel corso di un'esercitazione di soccorso il 13 luglio del 2022 sul Monte Rosa ed il Graduato Scelto Claudio Mura, effettivo al II° Reggimento Alpini per le straordinarie qualità morali e professionali dimostrate nello svolgimento del proprio incarico. La cerimonia si è conclusa con la Santa Messa celebrata al Sacro Cuore di Mondovì dal vescovo di Mondovì Monsignor Egidio Miragoli.

IL CONCERTO DELLA FILARMONICA DI CAFASSE

Oltre 500 persone erano presenti sabato 21 gennaio, nella chiesa del Sacro Cuore a Mondovì Altipiano per assistere al concerto della Filarmonica di Cafasse con intermezzo del coro sezionale ANA Mondovì. Una serata molto partecipata, che è stata aperta dai saluti istituzionali del presidente dell'ANA Monregalese Armando Camperi, del sindaco di Mondovì e presidente della provincia di Cuneo Luca Robaldo e del sindaco di Cafasse Daniele Marietta. Il concerto si è svolto in chiusura di una giornata densa di appuntamenti che ha visto alla mattina la riunione del consiglio direttivo nazionale ANA e, nel pomeriggio, il convegno "Fare memoria della storia".

IL CONCERTO DELLA FANFARA TAURINENSE - DOMENICA 15 GENNAIO 2023

IL CONCERTO DELLA FANFARA DELLA BRIGATA ALPINA TAURINENSE

Domenica 15 gennaio alle 20.30, al Cuore Immacolato di Maria, si è tenuto il concerto in parole e musica della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense dedicato al sacrificio della Divisione Alpina Cuneense. La Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, diretta dal Luogotenente Marco Calandri, insieme all'attore Luca Occelli, ha dato vita ad una serata in memoria della Cuneense che nel gennaio del 1943 combatté una furiosa e sanguinosa battaglia, perdendo oltre quindicimila Alpini, meritandosi l'appellativo di Divisione "martire". Con la musica i testi tratti dalle opere di Nuto Revelli, Mario Rigoni Stern, Giulio Bedeschi ed Egisto Corradi, reduci e protagonisti del drammatico ripiegamento del Corpo d'Armata Alpino, avvenuto in uno degli inverni più rigidi della storia. Al concerto hanno assistito numerose autorità tra le quali il generale Nicola Piasente, comandante della Brigata alpina Taurinense e il sindaco di Mondovì nonché presidente della Provincia Luca Robaldo.

Le offerte libere raccolte durante la serata sono state destinate ad un'iniziativa solidale del Comune di Mondovì intesa al sostegno economico a favore delle famiglie bisognose, con particolare riguardo al "caro bollette". Il successo è stato straordinario: più di seicento spettatori hanno applaudito lo spettacolo e alla fine la nostra Sezione ha donato al comune la somma di duemila euro.

LA MOSTRA NOI ALPINI

Le fotografie protagoniste dell'allestimento proposto al Museo della Ceramica sono una selezione di quanto prodotto da Enzo Isaia quando era un giovane ufficiale. Con la sua Leica M2 ha testimoniato il servizio militare svolto nel corpo degli Alpini: dall'esperienza dei giovani dal primo ingresso in caserma, agli addestramenti, per i campi invernali ed estivi, fino al congedo ed alle adunate dell'ANA. La prefazione e le didascalie delle fotografie in mostra e nel libro/catalogo "Noi Alpini" (Mursia Editore) sono state curate da **Giulio Bedeschi**, indimenticabile autore di "Centomila gavette di ghiaccio". Di Isaia ha scritto: "Ha messo insieme fotografie ricche di intuito, tecnica, ma soprattutto di poesia, commozione".

La mostra Noi Alpini completa consta di 171 fotografie in bianco e nero del formato di 30x40 cm. Al Museo della Ceramica di Mondovì ne sono state esposte 50 di formato 50x70 cm e, in una sala dedicata, 200 sono state proiettate.

L'invito alla visita è stato rivolto anche alle scuole. "E proprio ai **cinque istituti territoriali delle scuole secondarie di primo grado** abbiamo deciso di assegnare – ha annunciato il presidente di sezione -, un premio in denaro della somma di euro 400 per ogni istituto, con la condizione che gli alunni dopo la visione della mostra provino a raccontare per testi e immagini la storia, le trasformazioni e i contributi della Naja ai giovani d'Italia di un tempo".

Pianfeicostruzioni.it
visita il nostro sito

Pianfei Costruzioni

NUOVE COSTRUZIONI
E RISTRUTTURAZIONI
CHIAVI IN MANO

via Villanova 13
12080 Pianfei (CN)
Andrea Turco 338 481 8837
andrea@pianfeicostruzioni.it

Assemblea dei delegati della Sezione ANA di Mondovì

LURISIA - SABATO 25 MARZO 2023

Si è svolta sabato 25 presso il Palaterme di Lurisia l'annuale assemblea dei delegati della Sezione ANA di Mondovì. Ad accogliere i delegati dei 51 gruppi della sezione monregalese il Sindaco di Roccaforte Paolo Bongiovanni e il presidente Armando Camperi. Dopo i saluti di rito e il commosso intervento del vice presidente uscente avv. Giancarlo Bovetti, che ha terminato il suo novennale mandato, l'assemblea è entrata nel vivo con la relazione morale del Presidente nella quale Armando Camperi ha presentato l'attività della Sezione, spaziando dalle grandi manifestazioni agli interventi di carattere sociale, sottolineando l'attività dei Gruppi, della Protezione Civile Alpina, del gruppo Manifestazioni, del Museo del 1° Reggimento Alpini, del Coro sezionale e del Reparto Salmerie guidato con passione e competenza dal consigliere Natale Manzo.

In conclusione lo stato di salute della Sezione è buono: i soci sono 2.453, l'attività della Sezione e dei Gruppi sul territorio è sempre considerevole e apprezzata, nel 2022 i soci dei gruppi che compongono la Sezione di Mondovì hanno donato gratuitamente 9.900 ore lavorative a favore delle proprie comunità, parrocchie, oratori, strutture per anziani, istituti scolastici, contribuendo alla manutenzione di Sacrari e Monumenti e all'acquisto di defibrillatori per i propri paesi.

La relazione ha poi toccato il tema dei Campi Scuola, organizzati dall'ANA a livello nazionale, ai quali possono partecipare ragazzi dai sedici anni in su: per la provincia di Cuneo la sede sarà, come lo scorso anno a Vinadio, termine delle iscrizioni il 31 maggio presso la sede ANA. Gli applausi convinti dell'assemblea hanno preceduto l'approvazione all'unanimità del documento. Altrettanto unanime il consenso dei delegati al bilancio della sezione illustrato nei dettagli dalla consulente dott. Raffaella Dalmasso e sintetizzato dal Presidente del collegio dei revisori Gianpiero Gazzano.

Si è proceduto infine al rinnovo di parte del consiglio sezionale con la votazione che ha riconfermato nell'incarico Natale Manzo, Francesco Rocca, Danilo Dellapiana, Teresio Uberti e Fabrizio Bessone, mentre sono entrati per la prima volta a far parte del consiglio Claudio Meotto capogruppo di Benevagienna, Riccardo Griseri del gruppo di Frabosa Sottana e Mauro Barberis del gruppo di Villanova Mondovì.

Il pomeriggio si è chiuso con un momento conviviale offerto dalla Pro loco di Lurisia. Perfetta l'organizzazione curata dal gruppo alpini di Roccaforte e dalla Prolo ai quali va il ringraziamento di tutti i presenti.

Assemblea dei delegati: relazione morale

Cari Alpini, Signori Delegati.
Il cordiale benvenuto, a nome della Sezione Alpini di Mondovì e mio personale a questa Assemblea, che costituisce l'organo sovrano della nostra vita associativa, e ha il compito di rappresentare tutti i soci della Sezione. Un sentito ringraziamento al Sindaco di Roccaforte Mondovì Paolo Bongiovanni e alla Pro loco di Lurisia per aver ancora una volta, messo a disposizione, questa prestigiosa sala per il nostro annuale incontro, a testimonianza del sempre forte legame esistente con gli Alpini. Un doveroso pensiero a tutti i nostri Alpini e associati "andati avanti". Ricordiamo per tutti, tre Alpini: Giorgio Rulfi, ultimo Reduce di Russia che ci ha lasciati la scorsa estate a 101 anni, l'alpino Luigi Grimaldi del gruppo di Villanova, che per tanti anni è stato Consigliere Sezionale ed ha anche rivestito la carica di Vice Presidente, e l'alpino Felice Boffa, già Sindaco di Piozzo, "eroe civile" durante l'alluvione del Tanaro del 94. A loro, a tutti i nostri Alpini e amici "andati avanti", dedichiamo un momento di raccoglimento.

GRAZIE

Chiedo ai Delegati e Capigruppo di manifestare ai propri soci il sentito ringraziamento del Consiglio Direttivo per la fattiva, concreta, collaborazione e partecipazione alle celebrazioni organizzate dalla Sezione in occasione dell'80° anniversario della battaglia di Nowo Postojalowka tenutesi a gennaio di quest'anno a Mondovì. Dopo due anni di rinvii dovuti alla pandemia, abbiamo onorato degnamente e solennemente la memoria e il sacrificio di tanti nostri alpini Caduti e Dispersi: abbiamo ricevuto numerosissimi, autorevoli attestati di gratitudine, che hanno consolidato – consentitemi un pizzico di orgoglio – l'apprezzamento di cui gode tra la gente la nostra Associazione e la nostra Sezione. Mi appresto a sottoporre alla Vostra attenzione e al Vostro giudizio la relazione morale, a conclusione dell'anno di vita associativa del 2022: un anno che è stato caratterizzato da tantissime iniziative e attività, legate in particolare alle celebrazioni del 150° anniversario della Fondazione delle Truppe Alpine, culminate con il grande e partecipato raduno tenutosi il 15 ottobre 2022 a Napoli.

FORZA DELLA SEZIONE

Le operazioni di tesseramento per l'anno 2022 hanno portato a **1.779 i Soci Alpini** ed a **674 i Soci Aggregati**, per un totale di **2.453 iscritti divisi in 51 Gruppi Alpini**. Con queste doverose precisazioni: il gruppo di Mondovì Ferrone è confluito con il gruppo di Mondovì Merlo; il gruppo di Monchiero ha rinnovato il tesseramento in ritardo e pertanto in questa assemblea non può essere rappresentato, mentre sarà nuovamente attivo per il tesseramento 2023.
Purtroppo, non costituisce più una novità: i dati degli ultimi anni confermano una costante diminuzione del numero di Soci Alpini, compensati solo in parte da quello dei Soci aggregati, che costituiscono circa il 30% della forza della Sezione.

A questo proposito, occorre un'accurata valutazione da parte dei Capigruppo nell'esaminare eventuali candidature di non Alpini: è certamente importante salvaguardare le esigenze operative dei Gruppi e dell'Unità di Protezione Civile, ma è doveroso che ciò avvenga mantenendo e tutelando i nostri principi ed i nostri valori, evitando dunque l'ingresso nei Gruppi di persone che ad essi non si ispirino. Ho apprezzato l'impegno da parte di alcuni Capigruppo che con metodi semplici, non invasivi e tuttavia opportunamente coinvolgenti, hanno cercato e stanno cercando, spesso con buoni risultati, di recuperare o attrarre nuovi soci Alpini, i cosiddetti "dormienti".
L'esempio, l'impegno, le opere, uniti all'entusiasmo, misurato più sui fatti che non sulle parole, possono indurre i "dormienti" ad entrare finalmente nell'ANA. Le manifestazioni e gli eventi organizzati seriamente, portano visibilità e lustro all'Associazione e costituiscono efficace sollecitazione ad associarsi: significativi, allo scopo, i campi scuola, l'incremento delle attività sportive, il coinvolgimento delle scuole, sono iniziative che vanno ad aggiungersi alle varie attività che caratterizzano, e positivamente qualificano, la nostra Sezione: il museo "1° Alpini", la Protezione Civile, il Coro Sezionale, che in breve tempo dalla sua costituzione ha dato prova di vitalità e bravura. Grande merito di ciò va ai responsabili di queste attività, che non mi stancherò di ringraziare per la passione e l'impegno che hanno ad esse dedicato e che, ne sono certo, ancora dedicheranno in futuro.

BILANCIO ECONOMICO

All'ordine del giorno dell'Assemblea dei Delegati c'è, tra le altre, la voce bilancio. Al termine della Relazione Morale, la dott.ssa Raffaella Dalmasso ed il presidente dei Revisori dei Conti Gianpiero Gazzano andranno ad esporre le loro relazioni e risponderanno a eventuali vostre domande.
Vi anticipo che il conto economico 2022 segna un leggero disavanzo, dovuto agli acconti e alle spese versate e sostenute per le manifestazioni solenni tenutesi a Mondovì nello scorso mese di gennaio, delle quali ho già fatto cenno. Tale disavanzo non è da intendersi come decremento della situazione economica per la Sezione, di per sé solida e rassicurante.
A tal proposito vi anticipo che dopo la redazione del Bilancio, il disavanzo già si è ridotto grazie ai contributi pervenuti a gennaio/febbraio 2023. L'azzeramento del disavanzo avverrà con la ricezione di tutti i contributi già deliberati a nostro favore: il risultato finale sarà addirittura positivo.
Doverosamente segnalo che tutti i documenti contabili sono a disposizione in segreteria e possono essere consultati dai Soci in regola con il tesseramento. Un pensiero, e un forte grazie, a chi cura con diligenza e competenza la rendicontazione necessaria per il conseguimento dei contributi e si dà da fare onde reperire

risorse economiche, che sono fondamentali per il funzionamento della macchina organizzativa sezionale.

IMPEGNO NEL SOCIALE

Varie iniziative solidali hanno caratterizzato il 2022, in primis, la gara di generosità a favore delle popolazioni Ucraine colpite dal noto conflitto bellico. In particolare è stata promossa una raccolta fondi, suggerita anche dalla memoria storica della umana solidarietà dimostrata dalla popolazione Ucraina verso i nostri soldati durante la tragica campagna di Russia del 43: il ricavato è stato devoluto alla Sede Nazionale e destinato a fini umanitari; i dati raccolti dal nostro Presidente emerito Bruno Gazzola per il libro verde evidenziano che, quanto a generosità, anche i Gruppi non sono "stati da meno" ed hanno raccolto e messo a disposizione consistenti somme di denaro a favore delle proprie comunità, parrocchie, oratori, strutture per anziani, contribuendo inoltre alla manutenzione di sacrari e monumenti, all'acquisto di defibrillatori per i propri paesi; si sono distinti in particolare i gruppi di Carassone, Cortemilia, Magliano Alpi, Margarita, Merlo, Perletto, Rocca de' Baldi, San Biagio, San Giovanni dei Govoni, Trinità, Vicoforte.
E sempre a proposito di impegno sociale, vanno ricordate le **9.900 ore lavorative** gratuite, volontariamente prestate dai nostri soci, così come va ricordata la partecipazione dei volontari della protezione civile e del Gruppo Eventi e Manifestazioni sia negli hubs vaccinali sia a sostegno del banco alimentare e del banco farmaceutico. L'ammontare delle intere somme raccolte è stato di **euro 14.886,44**.

MANIFESTAZIONI – EVENTI – GRUPPI

Nello scorso anno non ci siamo fatti mancare nulla, e direi che abbiamo recuperato alla grande i precedenti due anni di ferma forzata causa Covid. Tutti i gruppi sono riusciti ad organizzare la loro consueta festa. Tantissime le manifestazioni e gli eventi

che si sono succeduti, ad un ritmo a volte frenetico: l'anniversario dei 150 anni delle Truppe Alpine (celebrato con riunioni, camminate, staffette alpine, concerti), la consegna della seconda cittadinanza onoraria alla Sezione da parte del comune di Frabosa Sottana e la contemporanea inaugurazione del monumento ai Caduti di Pianvignale; l'Adunata nazionale di Rimini con il suo strascico di polemiche, la presenza di nostre rappresentanze ai centenari delle Sezioni del primo raggruppamento (Susa – Torino – Varallo Sesia), alle feste della Sezione di Cuneo a Caraglio, a Peveragno e a Savigliano, della Sezione di Saluzzo a Sampeyre, ad Isasca e al raduno del gruppo Aosta a Saluzzo, della Sezione di Ceva con il concerto della Fanfara Taurinense, della Sezione di Savona ad Albissola, della Sezione di Imperia a Dolceacqua. Il Vessillo sezionale, debitamente scortato dal Presidente o da almeno un Consigliere, è stato anche presente anche ai vari cambi dei Comandanti nelle caserme della provincia, all'apertura e alla cerimonia di chiusura del Sacrario della Cuneense a Cervasca, alla cerimonia a Nava, a Levice alla commemorazione di Padre Blengio, al campo scuola di Vinadio, alla cerimonia Res Publica a Mondovì. Una rappresentanza della Sezione è stata sempre presente a varie manifestazioni a carattere nazionale: Convegno della stampa alpina, Centro Studi, Riunioni di raggruppamento, incontri tra Presidenti di Sezione, dei coordinatori della protezione civile, dei rappresentanti dei giovani alpini, dei rappresentanti dello sport. Alcuni dei nostri Gruppi sono stati coinvolti anche nell'adunata dei Bersaglieri a Cuneo, ospitando varie fanfare; non è mancata la collaborazione con le amministrazioni comunali nelle cerimonie di consegna della Costituzione ai diciottenni. La Sezione è stata presente alla prima edizione del "trofeo alpino" di podismo ed è intervenuta, con numeri significativi in varie occasioni: ai festeggiamenti per i sessant'anni del gruppo di Morozzo con l'inaugurazione della nuova sede, alla festa per i 40 anni del rifugio Merlo, a Roccaforte con gli Alpini del 1° Reggimento Artiglieria da Montagna di Fossano, alle feste alpine a Mongrosso, Navonera, Balma, Todocco e alla trasferta a Paspardo in Valcamonica. Particolarmente significativa la partecipazione al raduno del 1°Raggruppamento ad Ivrea, alla festa Sezionale di Cortemilia con annessa visita al Castello di Prunetto, sede del museo del mulo, alla trasferta a Napoli, per la commemorazione del già ricordato 150° anniversario di fondazione delle Truppe Alpine. Molto apprezzata dal Comando della Brigata Taurinense è stata la nostra presenza alla caserma Montegrappa di Torino in occasione del rientro della Bandiera di Guerra del 1° Alpini.
Da ultimo, ma certamente non per importanza, va ricordata la manifestazione del gennaio scorso che, come ho già detto, ci ha procurato soddisfazione ed apprezzamento, proprio grazie all'impegno di tutti, che è stato intenso e gravoso. Concludo il capitolo manifestazioni con un elogio ai tanti che hanno affrontato trasferte e disagi, sempre nel segno del risparmio, rinunciando a trascorrere tante domeniche con le proprie famiglie, per rappresentare e far conoscere la nostra Sezione in vari contesti associativi ed istituzionali. Segnalo infine queste vicende dei Gruppi: nuovo capogruppo di Morozzo è Danilo Viale, nuovo capogruppo del Merlo è Mauro Garello, riconfermato alla guida del gruppo di Villanova Mondovì Massimo Sevega, così come Danilo Dellapiana è stato riconfermato Capogruppo di Roccaforte, mentre il nuovo capogruppo di Torre Mondovì è Andrea Giaccone.

PERLE DELLA SEZIONE

Reparto salmerie: è da anni una nostra eccellenza, ed è sempre più richiesto anche dalle altre Sezioni del 1° Raggruppamento; ad Ivrea gli animali ed i conducenti, comandati da Natale Manzo, sono stati fotografati e calorosamente applauditi per tutto il percorso della sfilata. Il Reparto Salmerie è da anni protagonista della tradizionale e partecipatissima camminata di settembre, da San Giacomo di Roburent ai Vernagli. Sarà presente a Cigliano, a Ceriolo e sicuramente a Benevagienna per la festa sezionale. Complimenti ed un "bravo" sincero a Natale, ai Suoi uomini e, ovviamente, anche ai muli.
Servizio d'ordine: ricostituito sotto la direzione di Marco Quaglia, questo Servizio è fondamentale e determinante per uno svolgimento corretto ed ordinato di raduni e manifestazioni; in collaborazione ed in sintonia con il cerimoniere, per la doverosa, attenta gestione dell'ammassamento, delle sfilate dei raduni. Di tutto ciò si è avuta prova nella manifestazione del gennaio scorso a Mondovì.
Centro Studi e Museo 1° Alpini: sono due nostre belle realtà che operano in simbiosi, affidatarie della missione di mantenere vive le nostre tradizioni e continuare a fare memoria della storia degli Alpini, specie fra le nuove generazioni; il ringraziamento del Consiglio Direttivo va in modo particolare a Pucci Giusta e Riccardo Griseri, oltre che ai volontari che a queste realtà si sono dedicati.
Segreteria e Amministrazione: un grazie particolare alla volontaria signora Carla alla quale fa capo la gestione ordinaria. La redazione del bilancio, come ho già riferito, è stata affidata allo studio professionale della dott.ssa Raffaella Dalmasso che viene supportata dal Collegio dei Revisori dei Conti ed in particolare dal past President Gianpiero Gazzano che ringrazio anche per il prezioso lavoro di rendicontazione finalizzato al

conseguimento di risorse pecuniarie, vitali per la gestione economica sezionale.

GIORNALE SEZIONALE

Con grande sforzo economico la Sezione continua a garantire ogni anno due uscite semestrali del nostro periodico "Mondvì Ardì". Il giornale, considerando anche la non più giovane età di molti nostri Soci, costituisce strumento fondamentale per il collegamento tra la Sezione, i gruppi e gli iscritti.
L'aumento considerevole dei costi per carta, stampa, spese postali, unito alla diminuzione delle offerte da parte di soci e simpatizzanti, sta producendo non pochi problemi di bilancio e grattacapi al nuovo direttore e al comitato di redazione. Esorto tutti, sottoscritto e Consiglio Direttivo in testa, ad attivarsi per trovare... ossigeno ed in particolare sponsor che con inserzioni pubblicitarie contribuiscano a sostenere i costi; in proposito, segnalo che tutti gli inserti pubblicitari saranno regolarmente fatturati dalla tipografia e gli inserzionisti potranno portare i relativi importi in detrazione, ai fini fiscali.

ADUNATA ALPINI - IMMAGINE ALPINI

Mi preme informarVi che la Sede Nazionale ha promosso una campagna di informazione mirante a ricostruire il più ampio consenso possibile attorno ai valori della nostra Associazione dopo il clamore suscitato dalla tempesta mediatica, palesemente pretestuosa e strumentale, nata e sviluppatasi per la vicenda delle presunte molestie in occasione dell'Adunata di Rimini. I primi riscontri in merito a tale campagna, rilevati sulla stampa, sono stati in larghissima parte positivi e nelle prossime settimane sono in programma iniziative mediatiche, che comprenderanno, oltre ad incontri con vari enti ed associazioni, la stesura di un "manifesto" che l'ANA diffonderà in difesa dei diritti delle donne, per promuovere e sostenere un corretto approccio culturale al problema: gli Alpini – precisa la nota del Consiglio Nazionale – non vogliono essere parte del problema stesso, ma piuttosto essere parte attiva nell'affrontarlo.

Il Consiglio Direttivo Nazionale ha costituito una Commissione incaricata di occuparsi di questa tematica, allo scopo di ***rendere chiaro a chiunque che agli Alpini non può essere mosso l'addebito di essere autori di "molestie"***. Non è tollerabile, lo affermo con forza e convinzione, che la storia centenaria degli Alpini e della nostra Associazione risulti offuscata, in alcuna misura, a motivo di comportamenti men che corretti di cui possano essersi resi responsabili alcuni imbecilli, magari neppure Alpini. Ad Udine saremo, nostro malgrado, sotto... stretta osservazione da parte dei social e dei giornali: l'unica raccomandazione che mi sento fare è di non cadere nelle provocazioni, di camminare a testa alta, orgogliosi del nostro essere Alpini, senza trascurare di far festa e di divertirci, ma sempre ricordando che la nostra libertà si ferma dove inizia quella degli altri.
Concludo la mia relazione con un sincero e vivo ringraziamento ai componenti del Consiglio Direttivo, sempre intensamente collaborativi, con un augurio di buon lavoro ai nuovi consiglieri che oggi saranno eletti dall'Assemblea; a tutti Voi la mia personale gratitudine per quello che fate e rappresentate nella nostra grande famiglia Alpina.

Il Vostro Presidente
Armando Camperi

Natale Manzo: emozioni di un artigliere

Continuano gli apprezzamenti per il nostro reparto salmerie, guidato dal nostro neo vicepresidente vicario Natale Manzo. Ultimo riconoscimento la targa che il gruppo di Cigliano VC ha voluto donare al nostro reparto in occasione della partecipazione al raduno della Sezione di Vercelli e del novantunesimo della fondazione del gruppo. Anche il Corriere della Sera si è occupato indirettamente del nostro reparto salmerie in un'intervista a Natale Manzo pubblicata sulla pagina torinese del prestigioso quotidiano e dal titolo "Io macellaio, ora salvo i muli dal mattatoio e li porto a sfilare ai raduni degli Alpini".
Personaggio unico Natale che mette insieme lavoro e passione, fisico da Artigliere Alpino quale è e animo da gentiluomo d'altri tempi: "Per qualcuno sono io il lupo, ma non sopporto che quelle bestie finiscano al macello. Allora compro muli e li porto nel mio allevamento per farli poi sfilare ai raduni degli alpini. L'alpino non è niente senza il suo mulo. Dai reduci ho sentito storie straordinarie su di loro. Come quella di Palù: ha fatto il fronte russo accanto ai poveri ragazzi mandati a crepare. Quando ha trovato la morte, sulle traversine gelate della ferrovia di Nikolajewka, una mano cristiana lo ha nascosto sotto la neve. Per evitare che qualche poveretto, spinto dalla disperazione della Ritirata, se lo mangiasse". "Hanno riportato a casa i compagni morti in battaglia. Scaldato nelle notti di tempesta, e sono serviti perché i soldati non morissero di fame". Così scriveva Roberto Bianchin nel 1993, annunciando l'asta degli ultimi 24 muli dell'esercito, e nei muli salvati da Natale possiamo ritrovare i 120 anni di storia di quello straordinario rapporto tra alpini e muli, un affetto e un'emozione che si trasmettono come una magia al passaggio delle nostre salmerie.

Natale ci ricorda che è stata programmata per domenica 17 settembre 2023 la quarta edizione di "CAMMINA CON I MULI", tradizionale camminata da San Giacomo di Roburent a La Maddalena in località Vernagli, aperta a tutti, alpini e non.

Artiglieria da montagna in addestramento a Frabosa Sottana

La presenza dei militari in paese ci ha riportato indietro nel tempo, quando le caserme nel monregalese erano più vicine e i militari erano i nostri padri o i nostri nonni. L'arrivo dell'artiglieria alpina di Fossano a Frabosa Sottana per quasi una settimana di addestramento in montagna ha fatto sentire come gli Alpini siano una presenza gradita che ci rassicura in questi difficili momenti. Nel tardo pomeriggio di martedì il primo Reggimento Alpini - Artiglieria da montagna della Brigata Taurinense ha partecipato ad una Messa solenne in ricordo dei Caduti di tutte le guerre nella Chiesa di Frabosa Sottana celebrata dal parroco, alpino in congedo del Susa, Don Adriano Preve. Hanno partecipato alla funzione le autorità civili e militari, i Carabinieri il sindaco di Frabosa Sottana Adriano Bertolino e i sindaci dei paesi vicini, il vicepresidente Giovanni Garelli e il consigliere Renzo Ferrero in rappresentanza della Sezione ANA di Mondovì e il capogruppo Piero Siccardi. Poi in corteo presso il monumento ai Caduti, dove è stata deposta una corona di alloro e sono stati resi gli onori da un picchetto in armi. Il sindaco Bertolino ha tenuto un breve discorso, per dare il benvenuto ai militari e ringraziarli della loro presenza a Frabosa. Il comandante col. Angelo Tancredi, che ha presenziato alla funzione, ha risposto con un breve discorso, ringraziando per l'ospitalità e per l'accoglienza. «Siamo qui anche per valorizzare il legame con il territorio ma soprattutto perché non dimentichiamo le nostre radici - ha sintetizzato Tancredi – siamo qui anche per fare memoria, ricordare i Caduti e gli Alpini andati avanti. Ribadiamo i nostri valori di libertà e democrazia, e intendiamo farci trovare sempre pronti ai compiti che ci richiedono i cittadini e il paese. Tengo a sottolineare che in noi c'è il seme della pace, della libertà e della democrazia e abbiamo il dovere di custodirlo anche con azioni di deterrenza».

Il giorno successivo alle 9 la cerimonia dell'alzabandiera alla presenza dei bambini della scuola primaria i quali hanno potuto visitare il campo e i mezzi in dotazione ai militari. Giovedì 30 marzo alla sera il reparto ha condiviso la cena con gli Alpini dell'ANA alla presenza del presidente della provincia Luca Robaldo, del sindaco di Frabosa Sottana, di sindaci del territorio e del presidente della Sezione ANA di Mondovì Armando Camperi, dei vicepresidenti Giovanni Garelli e Sergio Camperi, e del capogruppo di Frabosa Sottana Piero Siccardi. Nel suo intervento il presidente Robaldo ha ribadito la vicinanza sua personale e delle istituzioni agli Alpini mentre il presidente Camperi ha sottolineato la sintonia che da sempre esiste tra gli Alpini in armi e gli Alpini in congedo. La serata si è conclusa con uno scambio di doni e con la promessa di un gradito ritorno dei reparti alpini in addestramento nelle nostre valli.

Da Monza a Mondovì per donare gli scritti del prozio alpino

CONSEGNATI DA ENRICO CASALE, ANCH'EGLI ALPINO, AL MUSEO DEL I° REGGIMENTO

«Cara sorella...», così iniziano le due cartoline che sono state donate sabato 4 marzo al Museo del 1° Reggimento Alpini di Mondovi. A scrivere è l'alpino Andrea Bongioanni del I° Reggimento, Battaglione "Ceva", sul confine con l'Austria. La destinataria era la sorella Pina che viveva a Pianfei, località Bachiaretti.

È il 1919 e la Grande guerra è finita da un anno. Andrea sta per terminare la naja e rassicura la sorella dicendole che ha già trovato un posto di lavoro come mugnaio a Racconigi (dove infatti si trasferirà e vivrà fino alla morte). Oggi, quelle lettere, sono finite conservate in una teca del Museo alpino monregalese.

A portarle a Mondovi è stato il nipote della signora Pina, Enrico Casale: anch'egli Alpino, ha fatto la naja a Bolzano e oggi è iscritto alla Sezione ANA di Monza. Quelle lettere, scritte dal prozio, erano in un cassetto della casa di famiglia: «Le abbiamo ritrovate quando stavamo "sbaraccando" la casa - ci racconta Casale -. Mio padre me le aveva donate prima di morire. Io sono originario di Racconigi, anche se da anni vivo a Monza, ma la mia famiglia viene da qua: ho ancora contatti col Monregalese, ho amici in questa zona, e sapevo che a Mondovì c'era un Museo dell'ANA dedicato al I° Reggimento, di cui faceva parte il "Ceva", e ho pensato di donarle: meglio conservarle qui che lasciarle in un cassetto.

Mi pare che siano una bella testimonianza, su entrambe si legge ancora bene l'appartenenza di mio zio al Battaglione "Ceva"». A ricevere le due cartoline il consigliere della Sezione ANA di Mondovì, Pucci Giusta: «Queste sono memorie importanti - ha detto -, soprattutto per una terra come il Monregalese che ha in questi fatti storici una parte fondamentale della propria identità».

Ti invitiamo a provare il

BANCO CARNI ASSISTITO

Ogni giorno troverai carne fresca di qualità, anche di origine piemontese, tante offerte e personale cortese e competente.

Accettiamo prenotazioni chiama il numero 0174200281

ipercoop
mondovicino SHOPPING CENTER & RETAIL PARK

Piazza Cerea 15, Casello TO/SV, MONDOVÌ (CN)

Campi scuola ANA per i giovani

L'Associazione Nazionale Alpini nel 2023 organizza 13 Campi Scuola per ragazze e ragazzi dai 16 ai 25 anni, della durata di 15 giorni ciascuno. Il primo inizierà il 18 giugno, l'ultimo si concluderà il 2 settembre. La parola d'ordine nel campo sarà condivisione: incontrerai ragazzi e ragazze della tua età con cui farai un percorso che ti porterà a conoscere gli alpini, quello che fanno, come lavorano e operano quotidianamente. Nel periodo di permanenza al campo incontrerai i volontari delle varie specialità della Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini (cinofili, alpinisti, logisti, addetti all'antincendio boschivo, all'attività idrogeologica, sub e salvamento fluviale, droni, informatica e telecomunicazioni, ecc.) e della sanità alpina (primo soccorso, logistica ospedale da campo) che ti coinvolgeranno con attività in aula e di pratica sul campo. Il Campo Scuola della durata di 15 giorni costa 200 euro a titolo di rimborso spese.

La nostra Sezione ha partecipato attivamente alla organizzazione del campo scuola di Vinadio e a tal proposito vogliamo citare una intervista al capogruppo di Villanova Massimo Sevega rilasciata al settimanale Provincia Granda: "Lo scorso anno i campi scuola in provincia di Cuneo si erano svolti a Vinadio e vi avevano aderito anche parecchi figli e nipoti di alpini monregalesi. Si e trattato di una breve esperienza di una quindicina di giorni, dove i partecipanti con un'età minima di 16 anni, hanno dovuto rispettare un minimo di regole ed hanno dovuto manifestare una certa attitudine alla vita all'aria aperta. Molti ragazzi delle nostre zone che vi hanno partecipato sono rimasti entusiasti. Potrebbe essere una bella idea proporli anche nel nostro rifugio alla Balma, che dispone di cucina, acqua calda, docce, 24 posti letto e di un grande salone in grado di ospitare una quarantina di commensali".

Jyoti Battistel con il vicepresidente Giovanni Garelli

In conclusione ecco la testimonianza di Jyoti Battistel, una ragazza di Magliano Alpi che ha partecipato la scorsa estate al campo scuola di Vinadio: "È stata una bella esperienza; tra incontri e lezioni, esercitazioni pratiche di tanti mondi che vedevo solo come un miraggio ho imparato molte cose e ho potuto vedere come è sorprendente il corpo degli Alpi, con le sue mille sfaccettature dove si impara soprattutto che l'unica cosa importante è il "noi". Il "noi" che si scopre condividendo con gli altri questi momenti di crescita personale ed umana. Un grazie speciale agli Alpini che ci hanno regalato un'esperienza unica e indimenticabile!"

ecat
OROLOGI & CAMPANE
WWW.ECAT.IT

Unità Protezione Civile ANA Mondovì

"Un ringraziamento sincero, grande e di cuore giunga ai Volontari e alle Volontarie dell'*Unità di Protezione Civile ANA Mondovì*, fiore all'occhiello della nostra Sezione – dichiara il Presidente *ANA Mondovì*, Armando Camperi – che sono presenti non solo in emergenza, ma in ogni attività di loro competenza sul territorio, a favore delle nostre comunità, sempre dimostrando energia, determinazione e pronta disponibilità".

INGRESSO NUOVI VOLONTARI E VOLONTARIE

Nel mese di Marzo l'Unica PC ANA Mondovì ha visto l'ingresso di cinque nuovi Volontari e Volontarie, così da portare a 30 l'organico attivo: Eleonora Delfitto, Paolo Durando, Renzo Ferrero, Maura Sciolla e Massimo Viglione.

CORSI FORMAZIONE VOLONTARI

Nelle serate di **Giovedì 26 Gennaio**, **Venerdì 27 Gennaio** e **nella mattinata di Sabato 28 Gennaio 2023** si è tenuto, presso i locali della Sede ANA a Mondovì, il corso di formazione "alto rischio" obbligatorio di 12 ore per i Volontari di Protezione Civile, come da normativa regionale. Il corso ha previsto l'analisi di pericoli, rischi e delle normative legate all'operato dei Volontari di PC.

Sabato 25 Marzo 2023 nel salone della sede il corso base di formazione per i Volontari di Protezione Civile ANA, al quale han preso parte, oltre alle cinque "matricole" tutti i volontari che sono entrati da fine 2021 in avanti.

Domenica 19 Marzo 2023, quattro Volontari hanno preso parte al corso di "guida sicura per operatori di Protezione Civile" presso la struttura del *Motor Oasi* di Susa (TO), finanziato dalla Regione Piemonte, con la collaborazione del CAP (*Coordinamento ANA Piemonte per la Protezione Civile*).

ATTIVITÀ E INTERVENTI

Durante le serate del **24 e 26 Dicembre 2022** e **5 Gennaio 2023**, i Volontari PC ANA Mondovì hanno collaborato alla manifestazione del presepe vivente di Prea, a Roccaforte Mondovì, come da tradizione ormai di lunga data.

Il Gruppo ha collaborato a tutti gli eventi previsti per la ricorrenza dell'80° di Nowo Postojalowka, ricordati a Mondovì **tra il 15 e il 22 Gennaio 2023** e ampliamente illustrati in questo numero del giornale.

CONSEGNA NASTRINI E ATTESTATI DI BENEMERENZA

Sabato 18 Marzo 2023, nella gioranta dedicata alla memoria delle vittime del Covid, presso la sala comunale delle conferenze Luigi Scimè di Mondovì Breo, ha avuto luogo la cerimonia di consegna dei nastrini e degli attestati di benemerenza ai Volontari, impegnati negli anni 2020-2022 nelle varie operazioni ed attività di contrasto dell'epidemia. La giornata è stata organizzata di concerto con la Polizia Locale di Mondovì, unitamente al Gruppo Comunale Protezione Civile di Mondovì, all'Unità di Protezione Civile ANA Mondovì, all'ANC - Associazione Nazionale Carabinieri, all'AVO - Associazione Volontari Ospedalieri, al Gruppo dei Volontari Civici Comunali di Mondovì e alla CRI - Croce Rossa Italiana Mondovì.

Un riconoscimento importante, che ha dato onore e lustro alla nostra Unità di PC, nonché ai Volontari che si sono alacremente adoperati nei passati anni di emergenza sanitaria.

I Volontari PC ANA hanno prestato servizio durante le manifestazioni del Carnevale a Mondovì, **Domenica 12 e 19 Febbraio 2023**, in collaborazione con il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Mondovì e la Polizia Locale.

Venerdì 31 Marzo ha avuto luogo l'esercitazione per uso di decespugliatori e motoseghe, svoltasi in collaborazione col Comune di Mondovì, presso un'area da ripulire attorno al cimitero di Gratteria (frazione del comune di Mondovì).

Durante i mesi compresi tra Dicembre 2022 e Aprile 2023, i referenti dell'Unità di PC ANA Mondovì (Franca Taramasso - coordinatrice e Roberto Turco - segretario) sono stati più volte impegnati in riunioni ad Asti, Vercelli e Torino, al fine di tenere sempre aggiornata l'operatività e il coordinamento con tutte le altre Unità di PC ANA presenti nel "primo raggruppamento PC" (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), nonché con il coordinamento regionale per la PC ANA (CAP - Coordinamento ANA Piemonte per la Protezione Civile).

Gruppo Eventi e Manifestazioni

L'attività e la presenza del Gruppo *Eventi & Manifestazioni* della Sezione ANA Mondovì a numerose iniziative, è stata molto proficua in questi mesi. Di seguito i resoconti delle iniziative svolte nei mesi scorsi.

PRESENZA AGLI EVENTI DELLA RICORRENZA DI NOWO POSTOJALOWKA

Il Gruppo ha presenziato con costanza, dedizione e fattiva collaborazione agli eventi previsti per la ricorrenza dell80esimo di Nowo Postojalowka, ricordati a Mondovì tra il 15 e il 22 Gennaio 2023.

In particolare si ricordano le seguenti presenze e servizi: Domenica 15 Gennaio presso la Parrocchia Cuore Immacolato in via Cuneo a Mondovì (dove ha avuto luogo il concerto della Fanfara Alpina Taurinense); Giovedì 19 Gennaio presso il Museo della Ceramica a Mondovì Piazza (dove ha avuto luogo la mostra *Noi Alpini*, molto frequentata e molto ammirata); Venerdì 20 Gennaio sempre presso il Museo della Ceramica (per la presentazione del libro biografico su Riccardo Ghirardi e la relazione sulla Divisione Cunnense a cura del Prof. Rossetti); Sabato 21 Gennaio presso il Museo *Primo Reggimento Alpini* e nell'attiguo salone riunioni (locali della stazione della funicolare) a Mondovì Breo (dove ha avuto luogo la riunione del Consiglio Direttivo Nazionale ANA), nonché presso la sala conferenze comunale (per la conferenza Fare memoria della storia) e presso la Parrocchia-Santuario Sacro Cuore di Mondovì Altipiano (in occasione del concerto della Filarmonica di Cafasse e del Coro ANA Mondovì). Molto importante la presenza Domenica 22 Gennaio, quale presidio lungo le strade della sfilata cittadina da Mondovì Breo a Mondovì Altipiano.

A tutti i Soci e le Socie giungano i più sinceri ringraziamenti per queste numerose collaborazioni e presenze.

BANCO FARMACEUTICO

Sabato 11 Febbraio 2023 i Soci e le Socie del *Gruppo Eventi e Manifestazioni* hanno prestato il loro servizio volontario presso la Farmacia *Porta di Breo* a Mondovì Breo, per la giornata del *Banco Farmaceutico*, che si è rivelata molto proficua, in quanto sono stati donati oltre 150 confezioni di farmaci. In tutta la Provincia di Cuneo, durante questa edizione, sono stati raccolti un numero record di 7.539 confezioni di farmaci, di cui nella zona Monregalese si contano 954 confezioni di medicinali "da banco" atti a ogni esigenza, età e condizione fisica Nell'area monregalese si è vista l'adesione di ben 8 farmacie: *Gasco* (Mondovì Altipiano), *Porta di Breo* (Mondovì Breo), *Farmacia del Santuario* (Vicoforte), *Santa Lucia* (Villanova Mondovì), *Schellino* (Dogliani), *Andreis* (Carrù), *Manassero* (Carrù), *Denina* (Frabosa Sottana), dove numerosi gruppi di volontari e associazioni hanno presenziato. I prodotti raccolti sono stati distribuiti in zona alle seguenti strutture: Comunità Papa Giovanni XXIII di Farigliano (Mellea) e Mondovì (Borgo tiro a segno), Casa Sacra Famiglia di Sant'Albano Stura (Suor Lidia), Casa di Riposo San Giuseppe di Dogliani.

Ringraziamo i Volontari del *Gruppo*, sempre pronti a collaborare nelle occasioni di solidarietà e beneficenza.

UOVA E COLOMBE ALPINE: *AIUTA GLI ALPINI AD AIUTARE*

Durante i mesi di Febbraio e Marzo 2023, i Soci e le Socie del Gruppo Eventi e Manifestazioni, hanno distribuito più di 175 confezioni tra colombe e uova di Pasqua dell'iniziativa *Aiuta gli Alpini ad aiutare*, su tutto il territorio di Mondovì. Tramite prenotazioni, consegne a domicilio e banchetti a Mondovì Altipiano e Mondovì Breo, nonché all'Assemblea dei delegati a Roccaforte Mondovì (loc. Lurisia), superando ogni aspettativa. Anche in questa occasione la solidarietà alpina ha raggiunto il suo obiettivo e la capacità dei Volontari è emersa egregiamente.

ED ORA SI CONTINUA

L'impegno e le attività del Gruppo continueranno nei prossimi mesi con ulteriori proposte e iniziative.

Il Gruppo è aperto a ingressi di nuovi Soci (alpini o aggregati), che condividono lo spirito solidale alpino e di beneficenza verso la Comunità.

"Un ringraziamento particolare giunga ai Soci del Gruppo Sezionale *Eventi e Manifestazioni* – dice il Presidente *ANA Mondovì*, Armando Camperi – che rispondono sempre "presente" ad ogni attività ed iniziativa, con continua dedizione, collaborazione, entusiasmo ed energia".

Lo Sport ANA

Lo sport per l'Associazione riveste un'importanza fondamentale. Ogni anno vengono disputate a livello nazionale gare di sci di fondo, di sci alpinismo e slalom, marce in montagna a staffetta e individuali, la marcia di regolarità e le gare di tiro con pistola e carabina. Ultimo nato è il campionato di mountain bike, la cui prima edizione si è svolta nel 2016 a Boves.

Sono oltre 2mila gli atleti che partecipano agli **otto campionati nazionali ANA** che vengono organizzati di volta in volta dalle varie Sezioni e prevedono momenti istituzionali dedicati alla memoria dei Caduti. Sono anche momenti di festa e di incontro ed è un'occasione per avvicinare i giovani non iscritti. Queste gare hanno una caratteristica: vi partecipano atleti di tutte le età, suddivisi per categorie. E capita che spesso siano proprio i più anziani ad essere i più festeggiati, anche se il sano agonismo non manca, soprattutto fra i "campioni da battere", la cui vittoria non è mai scontata.

Al termine dell'annata sportiva l'Associazione attribuisce **speciali trofei**: il trofeo "Presidente nazionale", che tiene conto del punteggio dei singoli atleti d'una Sezione rapportato al numero degli iscritti della Sezione stessa, ed il trofeo "Scaramuzza", che valuta il punteggio complessivo riportato in tutte le gare dagli atleti d'ogni singola Sezione. Dal 2014 gli Aggregati iscritti alle varie Sezioni possono partecipare ai campionati in un'apposita classifica, valida per l'assegnazione del trofeo "Conte Caleppio".

Anche nella nostra Sezione è attivo un gruppo sportivo coordinato dal consigliere Renzo Ferrero, il gruppo è in crescita sia in termini di numero sia in termini di risultati

Uno dei momenti più importanti per lo sport ANA sono le olimpiadi degli alpini, le **Alpiniadi**, che si disputano ogni due anni. Nel giugno del 2014 il cuneese ha ospitato le Alpiniadi estive alle quali hanno partecipato 1.200 atleti di tutt'Italia. È stata una festa dello sport e del territorio con numerose iniziative collaterali, mostre, fiere, che hanno richiamato migliaia di persone. Nel 2016 si è svolta in Valtellina la seconda edizione delle Alpiniadi invernali che hanno riunito in un unico fine settimana e in una sola sede tutti i campionati invernali dell'Associazione. Sono stati oltre 1.500 gli atleti che si sono affrontati nelle discipline di sci alpinismo, biathlon, slalom e sci di fondo.

CAMPIONATI ITALIANI ALPINI AI BAGNI DI VINADIO

Domenica 05 Febbraio 2023 hanno avuto luogo, presso le piste di Bagni di Vinadio, i Campionati Italiani Alpini, organizzati dalla Sezione di Cuneo dell'Ass. Naz. Alpini.

Numerose le Sezioni ANA presenti e partecipanti coi loro atleti, per la gara di sci di fondo di 10 chilometri in tecnica libera.

Per la Sezione ANA Mondovì: la Socia Aggregata Laura Restagno si è aggiudicata il terzo posto di categoria e il primo nella classifica femminile, mentre il Socio Aggregato Enrico Basso si è classificato quarto di categoria. La Sezione ANA Mondovì, nel complessivo, si è attestata al settimo posto sulle 15 Sezioni ANA presenti in gara.

Un risultato eccellente che sprona gli atleti e la Sezione per le prossime sfide!

GRUPPO SPORTIVO ANA MONDOVÌ: OTTIMI RISULTATI!

Domenica 02 Aprile ha avuto luogo a Busca, la corsa podistica "Trofeo ANA".

Primo classificato Luca Laratore, del Gruppo Sportivo della Sezione Alpini Mondovì, con il tempo di 40 minuti sui 10 km.

Altro risultato lo stesso giorno alla Maratona di Milano, dove lo sportivo Davide Tallone, anche lui afferente al Gruppo Sportivo della Sezione ANA Mondovì, ha segnato il tempo di 2 ore e 58 secondi.

"Complimenti sinceri ad entrambe i ragazzi per le loro belle prestazioni e risultati ottenuti, nonché per aver degnamente onorato lo spirito Alpino" dichiara Renzo Ferrero, Consigliere con delega allo Sport del nostro Direttivo.

Nelle foto: gli atleti Laura Restagno e Enrico Basso con il Consigliere Sezione ANA Mondovì (con delega allo sport) Renzo Ferrero.

Davide Tallone

Luca Laratore

Coro Sezione ANA Mondovì

Da poco più di un anno è nato il Coro della Sezione ANA Mondovì.

Il gruppo nasce con lo scopo di proporre un repertorio tradizionale alpino con l'aggiunta di canti popolari e di montagna, eseguendo concerti e rassegne, ma anche intervenendo in occasioni di ritrovo e animando le celebrazioni religiose.

Il coro è composto da 24 elementi così suddivisi: 6 tenori primi, 7 tenori secondi, 7 baritoni e 4 bassi; tutti soci ANA (alpini e aggregati) ed è diretto da Mauro Bertazzoli di Mondovì.

La formazione corale ha già avuto modo più volte di essere apprezzata, in particolare:

- durante la manifestazione tenutasi a Frabosa Sottana lo scorso anno, intervenendo a Pianvignale in un momento a ricordo dei Caduti e poi animando la S. Messa;
- alla rassegna corale tenutasi a Mondovì Piazza a luglio 2022;
- al rifugio Vernagli a settembre 2022;
- in occasione dell'anniversario della Battaglia di Nowo Postojalowka (che si tiene ogni anno a gennaio) eseguendo un concerto con la Filarmonica di Cafasse e poi alla domenica animando la S. Messa Solenne;
- 22 aprile 2023 nel teatro di Villanova Mondovì, spettacolo in musica e parole "In memoria del Sergente Maggiore Michele Filippi medaglia d'oro al valor militare".

Parlando di appuntamenti però, vogliamo ricordare i prossimi già fissati per il 2023:

- 4 giugno a Rocca de' Baldi animazione della S. Messa in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria alla Sezione di Mondovì;
- 25 giugno a Clavesana ore 15 rassegna corale con la partecipazione di tre Cori;
- 8 luglio ore 21 a Cafasse concerto con l'omonima Filarmonica
- 4 agosto a Chiusa Pesio concerto con la fanfara Sezionale in occasione della manifestazione Alpini Doc;
- 17 settembre la classica passeggiata con i muli da San Giacomo di Roburent al rifugio Vernagli con animazione della S. Messa.

"Si ringraziano i Soci che attivamente prestano servizio nella Corale Alpina Sezionale – dice il Presidente Armando Camperi – ravvivando lo spirito alpino in musica in numerose occasioni, sempre molto apprezzati ed applauditi in ogni esibizione".

Per contatti col coro, richieste di informazioni o richieste di concerti si prega di contattare il Direttore Mauro Bertazzoli al numero 351-5280369, che desidera ringraziare il Direttivo della Sezione ANA Mondovì per avergli offerto questa bella ed importante occasione di dirigere il Coro Sezionale.

I complimenti vengono estesi a tutti i coristi per la grande passione dimostrata, la serietà e la voglia di mettersi in gioco in questa bella avventura.

Il gruppo di Villanova M.vì commemora la medaglia d'oro Michele Filippi

Sabato 22 aprile, nel teatro Garelli di Villanova, a completamento della celebrazioni per l'ottantesimo anniversario della battaglia di Nowo Postojalowka, è stata ricordata la figura del Sergente Maggiore Michele Filippi, 4° Reggimento Artiglieria da Montagna, di stanza a Villanova che nella predetta battaglia si meritò la Medaglia d'Oro al valor militare in quanto, con coraggio e abnegazione, non retrocesse davanti ai carri armati sovietici, anzi li contrattaccò alla testa dei suoi uomini con le bombe a mano, perdendo la vita in quella carneficina che portò alla distruzione della Divisione Alpina Cuneense.

La serata, patrocinata dal Comune di Villanova, alla presenza del Consiglio Direttivo della Sezione, della Giunta Comunale, delle Associazioni di volontariato (Croce Rossa, Volontari Valli Monregalesi, Protezione Civile, Crocerossine), dell'Arma dei Carabinieri, dei Carabinieri in congedo e di numeroso pubblico è iniziata con l'esibizione del coro Sezionale, che ha eseguito tre brani della tradizione alpina, incantando il numeroso pubblico presente.

Sono poi seguiti, con la sapiente regia di Gianbattista Rulfi, gli interventi sul palco del Sindaco di Villanova Michelangelo Turco, che ha portato i suoi ricordi del fratello e della sorella di Michele Filippi, è stata poi la volta del Presidente della Sezione di Mondovì Armando Camperi, che ha ricordato i nomi dei decorati con Medaglia d'Oro della Sezione Monregalese, che sono ben nove, e gli altri riconoscimenti ricevuti dalla Sezione al Valor Civile, dal Friuli alla Valtellina, dall'Armenia all'Aquila.

Sergente Maggiore Michele Filippi

È poi seguito l'intervento del Capogruppo di Villanova Massimo Sevega, con un'escurus sia sulle vicende militari della Prima e della Seconda Guerra Mondiale che hanno coinvolto le Truppe Alpine, sia sulla nascita e sull'evoluzione della nostra Associazione, trascinata, suo malgrado, in sterili polemiche che si sono sciolte come neve al sole.

L'ultimo intervento è stato di Michele Pianetta, che ha testimoniato sulla figura del nonno, Ufficiale di Artiglieria Alpina, ultimo comandante della caserma Orsi di Villanova, al quale è toccato l'ingrato compito di "chiudere" la caserma dopo l'otto settembre 1943.

Ultimati gli interventi degli oratori, il Coro Sezionale si è esibito con altri tre brani, concludento l'intervento col commovente "Signore delle Cime".

Sono poi stati invitati sul palco i rappresentanti delle istituzioni e della associazioni ai quali è stato offerto un piccolo presente in ricordo della serata.

In conclusione è stato offerto a tutti presenti un rinfresco sotto il porticato esterno del teatro che ha chiuso in modo conviviale la serata.

Incontro dei Presidenti del I° Raggruppamento

SOUPIR - SABATO 18 FEBBRAIO 2023

Sabato 18 febbraio 2023 i Presidenti del I° Raggruppamento Piemonte - Liguria - Val D'Aosta e Francia si sono ritrovati nella sala comunale di Vailly sur Aisne, cittadina francese che dista 130 km da Parigi, accolti dal Presidente dell'ANA Francia Daniele Guenzi e dal Sindaco Arnaud Battefort, che salutando i convenuti hanno rimarcato l'importante amicizia italo francese nata e ulteriormente consolidatasi a ricordo degli aspri combattimenti avvenuti durante la prima guerra mondiale nei territori circostanti ai quali parteciparono soldati italiani a fianco dei francesi contro i tedeschi.
All'ordine del giorno importanti gli argomenti trattati a cominciare dal Centro Studi, alla Protezione Civile, ai giovani e allo sport, i Presidenti hanno inoltre riconfermato la candidatura di Biella per l'adunata nazionale 2025 oltre ad indicare le date delle varie manifestazioni a carattere nazionale nell'anno in corso.
Al termine della riunione i Presidenti hanno visitato il vicino cimitero militare di Soupir che raccoglie le spoglie di 593 soldati italiani del II Corpo d'armata italiano in Francia del generale Alberico Albricci che hanno combattuto durante la seconda battaglia della Marna nel 1918.

Rocca de' Baldi: Cittadinanza onoraria alla Sezione ANA Mondovì

Il Vessillo

Cardé

Chiavari

Ceva

Domodossola

Cigliano

I Gruppi Alpini

BASTIA: Il Gruppo Alpini di Bastia si è occupato della potatura dei pini lungo il viale d'accesso allo storico Sacrario partigiano di San Bernardo. L'Amministrazione comunale ha ringraziato i volontari, «sempre pronti a intervenire per il bene della comunità».

CASTELLETTO UZZONE: Quando l'unione fa la forza: è stato un grande lavoro di squadra quello messo in campo dal *Lions club Cortemilia e valli*, guidato dal presidente Franco Leoncini di Bubbio, insieme ai volontari della *Protezione civile di Cortemilia e valli* (capogruppo Alberto Marenco) e agli *Alpini* del quarto raggruppamento dell'ANA di Mondovì diretti da Lorenzo Novelli.

Più di duecento persone hanno partecipato alla cena solidale, che si è tenuta nel locale polifunzionale di frazione Scaletta a Castelletto Uzzone, riuscendo così raccogliere fondi che concorreranno all'acquisto di un cane guida, addestrato al Centro Lions di Limbiate, da donare a una persona non vedente di Cortemilia.

FRABOSA SOTTANA: Domenica 16 Aprile 2023 si è svolta nella frazione Miroglio l'annuale festa del gruppo di Frabosa Sottana, alla presenza del Sindaco Adriano Bertolino, del vicepresidente della sezione Giovanni Garelli, dei consiglieri Griseri, Giusta e Ferrero e del capogruppo Piero Siccardi. I gagliardetti dei gruppi presenti in buon numero e gli alpini hanno sfilato per le strade del borgo fino alla Chiesa dove il Parroco don Adriano Preve, alpino anche lui, ha celebrato la Santa Messa in ricordo dei Caduti e dei soci "andati avanti". La cerimonia è proseguita con la deposizione della corona di alloro alla lapide dei Caduti e la resa degli onori. Le belle parole del Sindaco e del consigliere Giusta hanno sottolineato, tra l'altro, l'importanza di questi momenti nei quali una comunità si ritrova nel ricordo dei sui figli migliori, e l'importanza del lavoro dell'Associazione Alpini nel custodire e tramandare la memoria di chi ha perso la vita al servizio della Patria.

La giornata è proseguita con la visita al "Museo della montagna e della sua gente" accompagnati dal fondatore dott. Gianni Comino, e si è conclusa con il tradizionale pranzo sociale.

MAGLIANO ALPI: Dopo la festa del gruppo che si è tenuta il 2 aprile scorso con la partecipazione di numerosi gagliardetti e di tanti Alpini e amici degli Alpini, il rinnovato direttivo del gruppo alpini di Magliano Alpi e già al lavoro per organizzare gli eventi da portare avanti nei prossimi mesi. "La nostra idea e di organizzare degli appuntamenti che possano essere di condivisione - ha detto il riconfermato capogruppo Fabio Gallo - , ma anche di raccolta fondi per mantenere alcune delle nostre tradizioni e buone abitudini: come il dono ai bambini della quinta elementare e dell'ultimo anno di asilo ai quali vogliamo ogni anno fare il nostro personale augurio per un buon inizio nella nuova avventura scolastica". "Doveroso - aggiunge Gallo -, un personale ringraziamento al segretario uscente Roberto Musso ed al consigliere Massimo Vigna che sono usciti dal direttivo, ma continueranno a collaborare con il gruppo e tanto hanno dato nel corso degli anni.

MARGARITA: A Margarita la sera di mercoledì 7 dicembre è stata rallegrata dalla presenza di numerose autorità civili, Alpini e simpatizzanti, attorno all'aiuola all'ingresso del Paese.
All'ombra del murales, già inaugurato nel settembre 2021, dove sono immortalati valorosi Alpini che scalano il Monviso, era già stata creata un'aiuola e collocato un cappello alpino sormontato dall'asta porta-bandiera, il tutto offerto dal locale Gruppo Alpini, a favore della cittadinanza... ma ora, grazie alla collaborazione dell'artista-scultore **Aldo Pellegrino** di Boves, una graziosa e pregiata natività rallegra le feste imminenti, cercando di portare gioia e pace, di cui tanto l'odierna società ha bisogno, anche alla luce delle situazioni mondiali.

Alla serata hanno preso parte il vice-presidente del consiglio regionale Franco Graglia, il Parroco di Margarita don Bruno Misuracchi, il sindaco di Margarita Michele Alberti, il consigliere della Banca BCC Caraglio Aurelio Galfrè, il presidente dell'Ass. Naz. Alpini di Mondovì Armando Camperi unitamente al Consiglio Direttivo Sezionale ANA, rappresentanti di vari Gruppi dei Soci ANA e della Protezione Civile ANA, la Madrina del locale gruppo Alpini Vilma Borello e quella della Sezione ANA Mondovì Dada Ghirardi, oltre a molti paesani, nonché alla "Nonna Tere" per la recita della "poesia dell'Alpino" dedicata a tutti gli amici e parenti ormai "andati avanti".

Margarita, gli alpini donano materiale didattico alla scuola. Il Gruppo Alpini Margarita ha donato alla Scuola Primaria del paese nuove forniture di materiale didattico, utili

all'insegnamento applicato della geografia e delle scienze. I ringraziamenti sono giunti dai bambini (anche per mezzo di un quadretto realizzato a mano), dagli insegnanti e dal personale scolastico, per la presenza attiva del Gruppo ANA Margarita e per l'attenzione che sempre viene riservata al territorio, al paese e alla comunità.

MOROZZO: Ci sono i grandi eventi istituzionali, che coinvolgono i centri maggiori, e ci sono gli eventi che coinvolgono piccole comunità. Entrambi sono preziosi, soprattutto per tramandare la memoria. E così, dopo il grande evento di Mondovì, 1'80° dalla ritirata di Russia è stato celebrato anche a Morozzo, domenica scorsa. Non si sa di preciso in quanti partirono per quella tragica missione, ma è certo che 35 di loro non fecero più ritorno dalle proprie famiglie che li attesero per anni. I loro nomi sono stati ricordati nel corso della toccante cerimonia accompagnati dal suono del silenzio.

Terminata la celebrazione, il Circolo Acli di Morozzo ha ospitato la cerimonia di consegna della targa al socio Bartolomeo Filippi, 84 anni compiuti di cui 50 trascorsi a sostegno del gruppo. «Un ringraziamento per il suo profondo attaccamento - ha detto Viale -, la sua allegria e per la grande disponibilità avuta collaborando per tenere attivo il Gruppo Alpini di Morozzo che continua ad avere un gran numero di associati».

ROCCA DE' BALDI: Il Gruppo Alpini di Rocca de' Baldi ha aderito al piano di sicurezza in tema di emergenza cardiovascolare che il Comune sta portando avanti. Ha donato infatti un defibrillatore con la relativa cassetta di custodia che nelle intenzioni del direttivo venga installato nel Borgo Antico di Rocca de' Baldi, tutt'ora sprovvisto. "Accogliamo e ringraziamo per la generosità concreta - caratteristica degli Alpini - a favore della Comunità Roccadebaldese" è il commento del sindaco Bruno Curti.

TORRE MONDOVÌ: Mercoledì 22 marzo si è tenuto nella sala del Sindaco l'assemblea per il rinnovo del direttivo del Gruppo Alpini di Torre M.vì.

Presente anche il Presidente della Sezione di Mondovì, Armando Camperi, che ha, con il Sindaco Gianrenzo Taravello, consegnato al Capogruppo Ottavio Roattino una targa di ringraziamento

BCC PIANFEI E ROCCA DE'BALDI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
PIANFEI
SAVONA
ROCCA

per quanto fatto a servizio del gruppo, conferendogli la carica di "Presidente Onorario" del gruppo.
Alla guida del gruppo è stato nominato Andrea Giaccone, assessore comunale, mentre le cariche di segretario e tesoriere saranno ricoperte rispettivamente da Paolo Marchese e Giuseppe Costa.
"Sono onorato di rappresentare il Gruppo Alpini di Torre Mondovì, il mio obiettivo principale sarà quello di mantenere attiva la partecipazione di tutti noi alle varie attività, commemorazioni ed eventi che da sempre trovano negli Alpini la serietà ed il rispetto per le istituzioni.

TRINITÀ: Messa di Santa Lucia pressi la Cappella degli Alpini 17 Dicembre 2022.

Benedizione nuovo gagliardetto offerto dall'Alpino Perucca Antonio con la madrina Scotto Carla.

VILLANOVA MONDOVÌ: Ci sono voluti due anni di attesa, ma finalmente dopo questo periodo di stop causa emergenza generata dal Corona Virus, domenica 29 Gennaio il Gruppo Alpini di Villanova è tornato a riunirsi assieme agli altri gruppi della Sezione di Mondovì per la tradizionale festa in ricordo di tutti i villanovesi caduti durante le guerre mondiali e per i soci del gruppo andati avanti.
Alla celebrazione erano presenti centinaia di penne nere con la Fanfara Alpina Monregalese e 25 gagliardetti in rappresentanza di altrettanti gruppi sezionali.

Con loro anche il presidente di Sezione Armando Camperi, il sindaco Michelangelo Turco, il comandante della stazione dei carabinieri di Villanova il maresciallo Andrea Siri, una nutrita rappresentanza dei carabinieri in congedo e della protezione civile comunale.
Accompagnati dalle marce alpine eseguite in modo magistrale dalla Fanfara Alpina Monregalese, gli alpini in sfilata hanno depositato le corone di alloro presso il monumento dell'artiglieria in largo Sant'Andrea e al monumento dei Caduti in piazza Rimembranza.
Proprio qui in piazza della Rimembranza davanti al monumento dei Caduti, il sindaco Michelangelo Turco ha ringraziato tutti gli alpini di Villanova per la costante disponibilità dimostrata in occasione di manifestazioni organizzate dal comune e nel periodo della pandemia.
È seguito l'intervento del presidente di sezione, Armando Camperi, che ha voluto sottolineare il rapporto di amicizia e collaborazione che lega il gruppo di Villanova alla Sezione di Mondovì. Infatti grazie alla disponibilità di numerosi soci del gruppo di Villanova presenti sempre alla manifestazioni ufficiali ne garantiscono la buona riuscita.
Il direttivo del gruppo alpini di Villanova vuole ringraziare ancora una volta tutti i partecipanti alla manifestazione e da l'appuntamento a tutti i soci del gruppo di Villanova a tutti gli alpini della Sezione di Mondovì, agli amici e simpatizzanti alla festa di apertura del rifugio "B. Merlo" località Balma che si terrà domenica 9 Luglio.

In merito al rifugio "B. Merlo" per chiunque fosse interessato a pernottare oppure trascorrere alcuni giorni di relax immersi nella natura e nei paesaggi alpini è possibile prenotarsi contattando i responsabili incaricati il sig. Basso Vincenzo (Tel. Ufficio 0174 699066) o Airaldi Gianluca (Cell. 340 7300345).

Il Direttivo

Presidente Armando Camperi
Presidente vicario Natale Manzo
Vicepresidenti Sergio Camperi, Giovanni Garelli
Consiglieri Gianfranco Abbate, Giuseppe Giusta, Renzo Ferrero, Lorenzo Novelli, Danilo Dellapiana, Mauro Barberis, Fabrizio Bessone, Francesco Rocca, Claudio Meotto, Riccardo Griseri, Teresio Uberti
Presideni emeriti Bruno Gazzola, Gianpiero Gazzano
Consiglieri onorari Giovanni Bellone, Gianni Viglietti, Giancarlo Bovetti

Giunta di scrutinio Bossolasco - Curti - Viglietti

Revisori dei conti
Presidente Gianpiero Gazzano
Sindaco effettivo Paolo Bracco
Sindaco effettivo Giovanni Borgotallo
Sindaco supplente Angelo Pioppi
Sindaco supplente Paolo Valle

Incarichi speciali
Segretario CDS Gianfranco Abbate
Servizio d'ordine Marco Quaglia
Legale - Cerimoniere Giancarlo Bovetti
Direttore giornale - Centro studi - Campi scuola Giuseppe Giusta
Rapporti con Fanfara Monregalese Sergio Camperi
Tesoriere - C.I.S.A. Giovanni Garelli
Gruppo sportivo Renzo Ferrero
Libro verde Bruno Gazzola
Redazione giornale - Resp. Museo 1° Alpini Riccardo Griseri
Resp. reparto Salmerie Natale Manzo
Gruppo Cortemilia - Rapporti con 22° BCA Marcello Marascio
Rapporti con enti pubblici Francesco Rocca
Rapporti con Protezione Civile Bessone Fabrizio
Manifestazioni - Eventi Meotto - Uberti - Barberis
Coordinatore Giovani Danilo Dellapiana
Resp. Coro sezionale Giancarlo Staffaroni
Resp. Protezione Civile Franca Taramasso
Segretario P.C. - Resp. Gruppo eventi e manifestaizoni Roberto Turco
Volontaria segreteria Carla Chiosso

Online e... carta

Sarà per sfogo ma anche per riflessione che ho deciso di scrivere il mio pensiero in merito all'utilizzo di procedure on-line, accessi con Spid, password e strumenti correlati per poter disporre di certificazioni o semplici documenti che un tempo, peraltro non tanto lontano, si ottenevano facilmente mettendo il tutto nero su bianco. Ricordo ancora le parole di un credulone di capo ufficio che all'epoca lavorativa sovrintendeva al mio modesto operato di impiegato bancario: "Con l'avvento dell'informatica non useremo più la carta stampata". Ho 65 anni e non mi ritengo ancora "vecchio", magari parecchio "maturo", ma ancora in grado di usare una tastiera di un computer. E poi conosco qualche novantenne che fa miracoli con il PC! Non voglio negare che per alcuni dati sia necessario avere la massima prudenza, vedi ad esempio l'accesso a rapporti con Istituti di credito o a dati particolarmente sensibili. Ma anche in questo caso chi sperava che l'utilizzo della carta fosse finito ha avuto le sue delusioni. Pochi fanno un bonifico senza poi stamparlo e custodirlo con cura. Pochi procedono alla dichiarazione dei redditi senza poi stamparla e tenerla bene a disposizione di chi, per controllarla, potrà anche decidere però di aspettare anni. Se poi salviamo qualche cosa sui nostri dispositivi quando lo cerchiamo cominciamo ad avere affanni e timori che in qualche modo, magicamente o per qualche attacco di virus, sia improvvisamente sparito. Ritengo che sia venuto il momento di fare delle profonde riflessioni. Tempo fa ero in coda ad uno sportello per il ritiro di un referto. La gentile signorina parlava con una signora anziana e le spiegava che era semplicissimo recuperare la documentazione. Signora, le diceva, lei deve scaricare l'app, accedere con l'account, inserire la password, andare sulla procedura per l'OTP e vedrà che potrà leggere il suo referto. È una cosa semplicissima! La signora non è riuscita a dire che cosa ne pensasse per rispetto all'attività lavorativa svolta dall'impiegata ma, soprattutto, perché persona dotata di grande educazione e ha preferito aggirare l'ostacolo ringraziando, ricordandosi che a casa aveva una nipote che disponeva di "strumenti" tali da poterle risolvere il problema. Esaminando attentamente i vari aspetti, se uno per necessità deve avventurarsi in queste procedure deve superare tantissime prove. Vediamone alcune. Oltre a inserire account, password, codici, non dimentichiamoci di accettare i cookies, evitando di tentare di non accettarli altrimenti ci perdiamo. E poi la privacy dove la mettiamo? Occorre dare il consenso, perché sei libero di non darlo, ma se non lo dai dove vai? In mezzo a tutto questo mentre sei lì che smanetti ti esce fuori la ricetta di Benedetta Rossi o di Giallo Zafferano e poi magari quella della nuova autovettura da provare presso il concessionario ecc. Insomma devi saperci fare. Devi essere rapido non dimenticandoti che hai magari a disposizione del tempo limitato perché se tardi ti dicono di ricominciare tutto da capo. E prega che in quel momento nessuno ti cerchi con una chiamata. Non voglio dire che alcune di queste innovazioni non abbiano portato beneficio. Sicuramente se parli al telefono con il tuo medico e chiedi la prescrizione medica eviti la coda e lui te la manda via email. Tempo risparmiato. Se vuoi l'estratto conto della banca che ti importa di andare allo sportello, accedi on-line e in un attimo hai a disposizione quello che ti serve. Ma non dimentichiamo che sull'onda di certi servizi che, come prima dicevo, facilitano (desocializzando) le nostre attività, di sicuro non hanno portato a nessun risparmio di carta, anzi, pare che la stessa sia aumentata notevolmente a discapito di quanti si illudevano in merito. Ottimo quindi l'utilizzo dei nostri mostri informatici, dei tablet, dei cellulari (che forse non si chiamano più nemmeno così) ma occorre prestare la massima attenzione alle persone che, non per colpa loro, non dispongono di capacità per poterne fare uso. Già ci abbassiamo ad usare strumenti che nascondono le nostre espressioni o i nostri sentimenti. Facciamo gli auguri o le condoglianze con una semplicità fantastica. Fatto questo ci sentiamo felici e soddisfatti. Tolto il fastidio e via con un bel whatsapp! Non va poi dimenticata la mancanza totale di dialogo, importante per tanti aspetti. Per chi offre servizi tanto di guadagnato: meno si parla, meno si perde tempo, meno spiegazioni sono da dare. E quando cambiamo le condizioni bancarie o stipuliamo polizze assicurative? Qualche folle predispone intere pagine che nessuno legge e che invece si prende cura di cestinare, accettando così di buon grado eventuali variazioni, perché se ha qualche cosa da dire dovrebbe scrivere, magari utilizzando l'app...

Gianpiero Gazzano

La Redazione

Direttore Responsabile:
Giuseppe Giusta

Responsabile di Redazione:
Riccardo Griseri

Collaboratori di Redazione:
Carla Anselmo, Carla Chiosso, Claudia Forzano, Gianpiero Gazzano, Roberto Rossetti, Roberto Turco

Grafica e Impaginazione:
Jollygraf snc

Direzione e redazione sede sezionale
Via Beccaria, 13 - Mondovì
Tel./Fax 0174 42955
Sito internet **www.ana-mondovi.com**

Orario sede
Martedì: 9:00-12:00
Giovedì: 20:30-22:00
Sabato: 9:00-12:00

IL GIORNALE DEGLI ALPINI DEL MONREGALESE
REGISTRATO IN DATA 6/7/1979 AL N 121
TRIBUNALE DI MONDOVÌ AL N 1253
DEL 1/7/1994 REGISTRO STAMPA NAZIONALE

NUOVO INDIRIZZO EMAIL PER L'INVIO DEL MATERIALE PER IL GIORNALE redazione.mundviardi@gmail.com

Quello che voi chiamate amore

Lucia Annibali ha subito anni fa un'aggressione con l'acido che l'ha sfigurata e costretta, per ricostruire il suo volto, a sottoporsi a un'infinità di interventi. Per quel terribile atto sono stati condannati due uomini, ritenuti gli esecutori del gesto, e un terzo, il mandante, con cui Lucia aveva avuto una tormentata relazione.

Lucia ha portato nelle scuole e poi nel carcere una testimonianza di grandissimo valore rispetto al tema della violenza sulle donne, un messaggio particolarmente significativo, perché ha accettato di confrontarsi con la realtà del carcere e di chi i reati li ha commessi, su cos'è la sofferenza delle vittime. Racconta "Io avevo iniziato una relazione con una persona che si è sviluppata sempre di più con forme di persecuzione, perché, ad un certo punto, avevo scelto di dire basta.

"Qualsiasi cosa facessi mi ritrovavo questa persona dietro le spalle, in ogni ora del giorno e della notte, e la mia vita scorreva in una bolla di paura. Però questo 'basta' dovrebbe essere reciproco, in una relazione si dovrebbero rispettare anche le scelte dell'altro, e invece non è così, il più delle volte proprio nelle storie di violenza succede che c'è l'altra persona che è fortemente determinata a mantenere questo controllo su di te. Una sera tornando a casa, dal mio appartamento è sbucato un uomo vestito di nero, aveva in mano un barattolo, che conteneva un liquido, era dell'acido solforico, me l'ha gettato in volto ed è fuggito; ho sentito subito il mio viso che friggeva, perché l'acido corrode tutto ciò che incontra.

Sono stata soccorsa, e poi sono arrivata al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale di Parma, lì è iniziato un lungo e faticoso percorso clinico di guarigione e di recupero.

In questi anni ho scritto anche un libro, in cui ho raccontato un po' tutta la mia storia, e che mi è servito innanzitutto per iniziare un dialogo con le scuole: si condivide un'esperienza, si parla di dolore, ma si parla anche di speranza, si parla di sentimenti, si parla di violenza per dimostrare che chi vive una storia di violenza vive gli stessi sentimenti, la stessa paura, la stessa frustrazione, ma condividere è un modo per insegnare a qualcun altro anche ad avere cura di sé. Al di là della storia di violenza in sé, quello che a me è accaduto, visto dal punto di vista dei famigliari, è un'esperienza molto dolorosa, perché ritrovano una persona innanzitutto completamente cambiata e poi immagino anche con della rabbia, sicuramente tanta, e un senso di impotenza.

Diciamo che io ho avuto la fortuna in qualche modo di vivere una serie di esperienze, che mi hanno consentito di mantenere anche il mio cuore aperto, una mente aperta.

Quando ho fatto il primo incontro a Padova in un carcere avevo scritto un articolo, e avevo scelto come parola chiave 'umanità', quindi la capacità di conservare l'umanità e di promuoverla, di dire che c'è tanto bisogno di umanità dentro il male, come un faro che ti guida. Queste esperienze mi sono servite anche nella mia attività professionale a dimostrazione del fatto che posso subire del male, senza naturalmente sceglierlo, senza averlo voluto, ma da una scelta di male causato da qualcun altro si possono costruire percorsi di bene. In realtà questa mia esperienza mi è servita per conoscere me stessa, capire quali possono essere le mie possibilità, come voglio indirizzare la mia vita, per darle un senso. All'inizio mi chiedevo: che senso ha ora la mia vita?" La vita può avere un senso di strumento, di impegno sociale, mettendosi a disposizione dei giovani, delle persone con cui puoi condividere i tuoi sentimenti, e magari da questa condivisione possono nascere sentimenti costruttivi e positivi che si espandono". Questa "storia di non amore" racconta una relazione che è diventata una persecuzione, l'aggressione con l'acido, la sofferenza ma poi anche la voglia di imparare a prendersi cura di sé, e la speranza e la pazienza che aiutano ad affrontare tutti i momenti più difficili della vita.

È un grande messaggio di speranza per tutte le donne, e sono tante, quelle che hanno vissuto violenza proprio da parte di chi dovrebbe averne cura, spesso tra le mura domestiche e tante volte non hanno il coraggio di denunciare. Questa testimonianza , non rappresenta solo un fatto doloroso, ma è come un nuovo inizio di conoscenza di sé e del mondo, come una specie di rinascita. Inoltre ha spiegato che il passo fondamentale per riuscire a tornare a vivere, è stato non tanto il perdono del colpevole, ma il perdonare la vita e soprattutto sé stessa.

A cura di Carla Anselmo

IMPIANTI ELETTRICI - AUTOMAZIONI
CORBELLINI SIMONE
Fraz. Bertolini Soprani, 60
12080 Monastero di Vasco [Cn]
Tel. 0174 689 577 - Cell. 338 815 9077

Da leggere

Biografia del Generale degli Alpini Riccardo Ghirardi
di Domenico Fasciano, Dada e Jaja Ghirardi

"È il racconto di valori granitici e della ricerca del dovere e della giustizia, un racconto vero e indipendente dai grandi schemi storici dell'epoca". Così Nicolò Rovere, docente di lettere e storia alle superiori, ha descritto il volume.

L'incontro con gli autori, Domenico Fasciano e Dada e Jaja Ghirardi, figlie del generale, era ospitato nel Museo della Ceramica di Mondovì, sede nei giorni dell'anniversario anche della mostra fotografica "Noi Alpini".

Riccardo Ghirardi si è spento nell'estate del 1988, ma la figlia ha ricostruito nel dettaglio la sua storia in modo particolarmente toccante. Tra tutti un episodio merita una citazione: durante la guerra in Africa, il suo battaglione fu l'ultimo ad arrendersi agli inglesi e fu protagonista di una storia curiosa: affinché la sua bandiera non cadesse in mano al nemico, fu tagliata in più pezzi, affidati ai vari ufficiali.

Il libro è in vendita in tutte le librerie del cuneese.

La Divisione Cuneense sul fronte del Don
di Roberto Rossetti

Il volume di Rossetti, frutto di un'attenta analisi delle fonti bibliografiche e di una personale passione per la storia del proprio territorio, restituisce il contesto nel quale i fatti avvennero: un impegno militare sottoscritto da Mussolini e inizialmente destinato alle montagne del Caucaso, con conseguente mobilitazione massiccia di truppe da montagna; la resistenza e la controffensiva sovietica di Stalingrado; un nuovo quadro operativo, con gli Alpini e l'Armir mandati a presidiare l'ansa del Don nella pianura; le forze italiane schierate nel saliente del fronte e autorizzate dal Comando tedesco alla ritirata solo quando la situazione era compromessa; la marcia a piedi nella neve e nel ghiaccio, tra morti, congelati, feriti, prigionieri.

Il libro è edito da Araba Fenice e in vendita nelle librerie del cuneese.

Dizionario storico delle battaglie degli alpini
di Alberto Redaelli

Gli alpini sono sempre in battaglia: ieri per difendere la Patria, oggi per mantenere la Pace nel mondo. E quando sono in congedo, iscritti all'ANA si impegnano nella società civile in mille battaglie per soccorrere le persone più bisognose: gli anziani, gli ammalati, i disabili, gli indigenti, gli orfani, i profughi, i tossicodipendenti, le vittime delle calamità: alluvioni, epidemie, terremoti.

Il "**Dizionario storico delle battaglie degli alpini: Guerre. Missioni di pace. Opere di soccorso e di solidarietà delle penne nere nel mondo**", scritto dall'alpino dell'Orobica Alberto Redaelli e pubblicato dal Gruppo ANA di Borgosatollo (BS), ricostruisce in 240 pagine la storia degli alpini, in guerra e in pace, dall'Ottocento al XXI secolo: dalle prime operazioni in Africa alle guerre mondiali, dalle missioni internazionali alle opere di soccorso e di solidarietà, dalla battaglia contro il COVID all'assistenza ai profughi dell'Ucraina. Di facile consultazione e lettura, il Dizionario è illustrato da una ricca serie di immagini provenienti da Archivi privati, dall'ANA e dal Comando Truppe Alpine. Un libro utile per tutti gli alpini, i cui proventi saranno interamente devoluti dal Gruppo alla Scuola Nikolajewka di Brescia che cura i disabili gravi.

Può essere acquistato, al costo di 20 euro, nelle librerie, in Internet ("Libreria militare" e altre) o richiesto al Gruppo alpini di Borgosatollo (Capo Gruppo Giovanni Coccoli: tel. 030-27.02.063 / 347-41.13.912 / gralbo@tim.it).

Nascite

Gruppo Cigliè
Nicolò, secondo nipote del socio Novello Mario (nonno).

Gruppo Cortemilia
Miranda, figlia del socio Gonella Simone e nipote dei soci Gallizia Valentino e Gonella Vittorio (nonni).
Adele, figlia del socio Sugliano Donato, nipote del socio Sugliano Gian Paolo (zio).

Gruppo Magliano Alpi
Elia, figlio dell'aggregato Bagnasco Gabriele.
Sofia, nipote del socio Baricalla Lodovico (nonno).

Gruppo Monastero Roapiana
Gregorio, nipote dei soci Ricci Norberto (nonno) e Ricci Alex (zio).

Gruppo Mondovì Carassone
Leonardo, nipote del socio Bruno Antonio (nonno).
Cecilia, nipote del socio Vinai Mario (nonno).
Michele, nipote del socio Barberis Luciano (nonno).

Gruppo Mondovì Piazza
Gioele, nipote del socio Nasi Franco (nonno) e pronipote del capogruppo Bracco Paolo (prozio).

Gruppo Morozzo
Giosuè, nipote del socio Mellano Roberto (nonno).

Gruppo San Biagio
Angelica, nipote del socio Mondino Diego (nonno).
Mattia, nipote del socio Bernello Alfio vice-capogruppo (nonno).

Gruppo Castelletto Uzzone
Mia, nipote del socio Pizzorno Angelo (nonno).

Gruppo Mondovì Merlo
Matteo, nipote del socio Roà Piero (nonno).

Anniversari di matrimonio

Nozze d'oro

Gruppo Magliano Alpi
Lo scorso 20 Agosto 2022 hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio il socio **Baricalla Lodovico** e la signora **Blengino Domenica**.

Nozze d'oro

Gruppo Trinità
Il capogruppo **Tomatis Antonio** con la signora **Aimo Giacomina** festeggiano il loro 50° anniversario di matrimonio.

Compleanni

Compleanni 95 anni

Gruppo Benevagienna
Domenica 19 febbraio in occasione della festa del gruppo, gli alpini benesi si sono stretti ai loro soci più anziani: gli alpini **Panero Stefano** e **Sarzotti Mario** classe 1928.

Compleanno 90 anni

Gruppo Vicoforte
Il socio **Blengini Renato** festeggia 90 anni!

Decessi amici e familiari

Gruppo Gratteria

Il Sig. Aimo Giuseppe, papà del socio Aimo Gian Mario.

La Sig.ra Tomatis Teresa, mamma del socio Aimo Riccardo.

Gruppo Frabosa Sottana

La Sig.ra Siccardi Marianna in Garelli, sorella del socio Siccardi Piero, madrina del socio Siccardi GiBi e mamma dei fratelli aggregati Garelli Daniele e Silvio.

L'aggregata Bertolino Maria ved. Biasetti, suocera del socio Rulfi Franco, consigliere del Gruppo e zia del socio Bertolino Carlo.

Gruppo Magliano Alpi

La Sig.ra Roà Maria ved. Vinai, zia del socio Rossi Elio.

La Sig.ra Ravera Bartolomeo, fratello dell'aggregato Ravera Paolo e zio dell'aggregato Costamagna Marco.

La Sig.ra Di Canio Maria, prozia dei soci Petilli Giovanni e Viglietti Roberto, cugino dell'aggregato Blengino Luciano.

Gruppo Margarita

La Sig.ra Tomatis Agnese ved. Renaldi, mamma del socio Renaldi Walter.

Il Sig. Ghigo Pietro, padre dell'aggregato Ghigo Dario.

Gruppo Monastero Roapiana

Il Sig. Giaccone Michele, cognato del socio Marenco Riccardo.

La Sig.ra Danna Anna Maria, mamma del socio Danna Roberto, sorella del socio Danna Francesco e zia del socio Danna Michele.

La Sig.ra Turco Anna ved. Bertolino, zia del socio Griseri Meo.

Gruppo Mondovì Breolungi

Il Sig. Botta Ettore, cognato del socio Rossi Francesco.

Gruppo Mondovì Carassone

La Sig.ra Rossi Fernanda ved. Rio della Plata, suocera del socio Bruno Antonio.

La Sig.ra Bongiovanni Rita ved. Candela, sorella del socio Bongiovanni Pietro.

Gruppo Mondovì Merlo

La Sig.ra Bongiovanni Rita, mamma dell'aggregato Candela Marco.

La Sig.ra Torta Giovanna, moglie del socio Bessone Pietro.

Gruppo Mondovì Piazza

La Sig.ra Beccaria Anna ved. Bruno, mamma del socio Bruno Giovanni.

La Sig.ra Vecchietti Rosalia, cognata del socio Lissignoli Giacomo.

Gruppo Mondovì Rifreddo

La Sig.ra Pirra Lucia, sorella del capogruppo Pirra Celso.

Gruppo Morozzo

La Sig.ra Molinero Paola, suocera del socio Aimo Luciano.

La Sig.ra Quarto Rosa ved. Mannavola, suocera del socio Bertolino Egidio.

La Sig.ra Bertolino Maria Grazia, sorella del socio Bertolino Egidio.

Gruppo Rocca de' Baldi

La Sig.ra Meratti Natalina, mamma del socio Basso Giuseppe e nonna di Basso Roberto.

Gruppo San Biagio

Il Sig. Bongiovanni Giuseppe, zio del socio Bongiovanni Davide.

La Sig.ra Tonello Maddalena, sorella del socio Tonello Giorgio e zia del socio Tonello Gianfranco.

Gruppo San Giovanni dei Govoni

Il Sig. Ceravolo Serafino, papà del socio Giuseppe.

La Sig.ra Barello Teresa, sorella del socio Barello Giovanni.

Il Socio Garrone Giacomo Remo e il Gruppo San Giovanni dei Govoni ringraziano sentitamente le famiglie Garrone e Unia per l'offerta elargita al gruppo in memoria del loro caro defunto.

Gruppo San Michele Mondovì

La Sig.ra Dotta Elena in Prette, moglie del socio Prette Angelo.

Il Sig. Gallesio Francesco, consuocero del socio Tagliatore Germano.

Gruppo Trinità

Il socio Manfredi Domenico e la moglie Scotto Carla, madrina del Gruppo di Trinità, partecipano al lutto del socio Dotta Pietro.

Martini Jean, aggregato residente in Francia a la Garenne Colombes.

Gruppo Villanova Mondovì

La Sig.ra Blengino Teresa, sorella del socio Blengino Mario.

Il Sig. Ferrero Angelo Pietro, fratello del socio Ferrero Antonio.

La Sig.ra Caramello Angela ved. Roà, mamma del socio Roà Giovanni.

Gruppo Villanova San Grato

L'aggregato Garelli Claudio.

I Gruppi Alpini di **Trinità**, di **Sant'Albano Stura**, di **Ceriolo** e di **Pianfei**, sentitamente commossi per la perdita del loro parroco **don Pier Renzo**, lo ringraziano per tutto quello che in vita ha saputo donare e trasmettere ai suoi parrocchiani Alpini.

Offerte per giornale

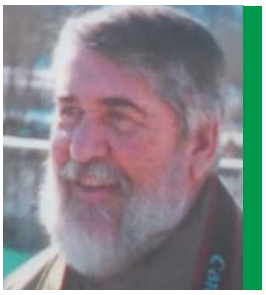
Anno 2022 Gruppo Villanova M.vì € 5,00 - Gruppo Roccaforte Mondovì € 68,00 - F.C. € 50,00 - Mora Giuseppe € 20,00 - N.N. € 20,00 - Bruno Ferdinando € 10,00

Anno 2023 Raimondi Carlo € 30,00 - Dematteis Walter € 10,00 - Toso Roberto in memoria della famiglia Toso Giuseppe € 20,00 - Dellapiana Danilo € 10,00 - Novello Mario del Gruppo Cigliè € 50,00 - Mattei Renzo € 5,00 - Barberis Elvio € 5,00 - Gruppo Roccaforte Mondovì € 10,00 - Pistone da Ceva € 30,00 - Rosso Giacomo € 5,00 - Borgotallo Alessandro € 30,00 - Dotta Giancarlo (figlio) da Gruppo Benevagienna ringrazia sentitamente, con la famiglia, il trombettiere Giancarlo Pecchenino per il servizio prestato al funerale del papà, il socio Dotta Piero € 20,00 - Disconzi Leo € 20,00 - Gruppo Carassone € 50,00 - Suria Maria Teresa in memoria del papà Pietro e del fratello Gianfranco € 40,00 - Botto Stefano € 10,00 - Botto Giuseppe € 10,00 - Filippi Marisa, madrina del Gruppo Breolungi € 10,00 - Fantini Eligio € 30,00 - Giovanettoni Ferruccio € 30,00 - Gazzano Gianpiero € 10,00 - Siccardi Pietro in memoria della sorella Siccardi Marianna € 20,00 - Gruppo Merlo € 20,00 - In ricordo di Conterno Lodovico, la moglie e i figli € 100,00 - N.N. € 30,00 - Gruppo Breo € 40,00 - Gruppo Perletto € 40,00

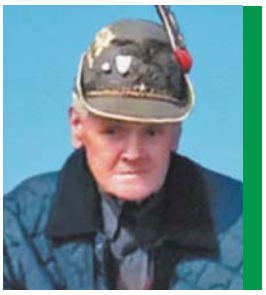
Sono andati avanti

ANAGRAFE ALPINA

Gruppo Alta Valle Pesio
Ugo Gerbotto

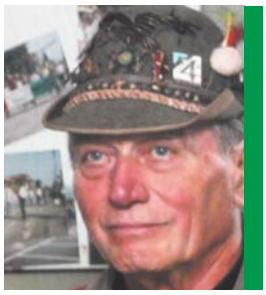


Gruppo Alta Valle Pesio
Luigi Gervasoni

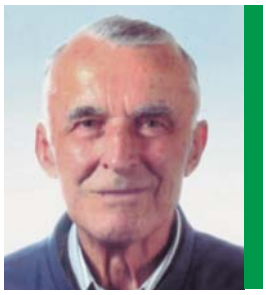


Gruppo Benevagienna
Pietro Dotta

Gruppo Farigliano
Lodovico Conterno

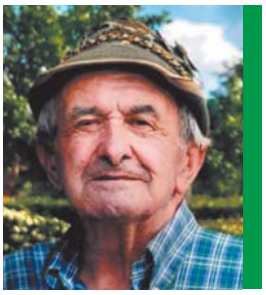


Gruppo Farigliano
Elio Spinardi



Gruppo Lequio Tanaro
Simone Gallesio

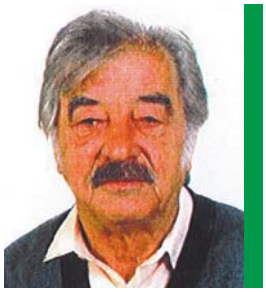
Gruppo Levice
Sergio Boffa



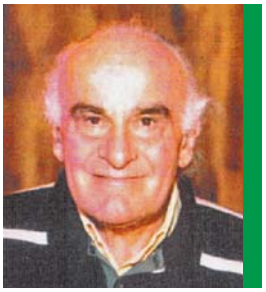
Gruppo Levice
Giancarlo Francone

Gruppo Magliano Alpi
Bartolomeo
"Minot" Ravera

Gruppo Margarita
Agostino Sciolla



Gruppo M.vì Rifreddo
Giuseppe Forzano



Gruppo M.vì Rifreddo
Renato Sciolla

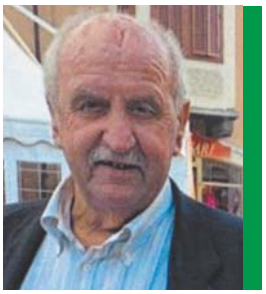
Gruppo Perletto
Giuseppe
"Renzo" Vottero

Gruppo Piozzo
Felice Cosimo

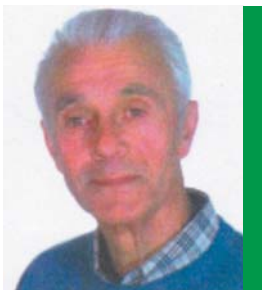
Gruppo Rocca de' Baldi
Giovanni Danni

Gruppo Rocca de' Baldi
Roberto Viglietti

Gruppo San Giovanni
dei Govoni
Giacomo Remo Garrone



Gruppo Vicoforte
Marco Odda



Gruppo Villanova M.vì
Lorenzo Castellino

Gruppo Villanova M.vì
Giovanni Vinai

Dal 1967 Onoranze Funebri

VIOLA

di Viola Pietro

DOVE SIAMO

S. MICHELE MONDOVÌ . Via Torre, 27
VICOFORTE . Via Cuniberti, 16
VILLANOVA MONDOVÌ . Via Orsi, 33

CONTATTI

Tel./Fax **0174 329 104**
Cell. +39 **335 249 972**
Cell. +39 **349 083 1522**

Comune di
Bene Vagienna

Associazione Nazionale Alpini

SEZIONE MONDOVÌ

Gruppo Alpini BENE VAGIENNA

ADUNATA SEZIONALE 2/3 settembre 2023

Sabato 2 settembre

18.00 presso il monumento ai Caduti in Piazza Martiri della Libertà cerimonia dell'alzabandiera con presenza di autorità e banda musicale di Bene Vagienna. Al termine "aperitivo Alpino" offerto dal Gruppo Alpini.
A seguire è previsto nell'area antistante il fossato del Castello lo street food in attesa dello spettacolo serale.

21.00 fossato del castello: apertura della serata a cura del Coro Alpino Ivo Tosatti
A seguire spettacolo musicale:
"LA MEZZ'ORA CANONICA"
con PIPPO BESSONE e LUCA OCCELLI

Domenica 3 settembre

8.30 - 9.30 ammassamento nel fossato del castello, iscrizione Vessilli e Gagliardetti, colazione alpina.

9.30 onore alla bandiera, saluto delle Autorità presenti. Passaggio della "Stecca" al Gruppo di Roccaforte Mondovì.
Formazione schieramento e inizio sfilata che farà tappa al monumento ai Caduti con deposizione Corona. Ripresa sfilamento per le vie della città e ritorno al punto di partenza.
Con la partecipazione della Fanfara Alpina Monregalese e Reparto Salmerie.

11.00 Santa Messa al campo.

12.30 pranzo presso i locali del castello.

17.00 circa cerimonia dell'ammainabandiera e chiusura della manifestazione.

Prenotazioni per il pranzo ai numeri (entro domenica 27 agosto):
Claudio 339 5237271 - Davide 347 8662303

Abbonamento postale tassa riscossa 12100 CUNEO (Italy)